



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC VIA CENEDA

RMIC8GE009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC VIA CENEDA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6907** del **13/11/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2023** con delibera n. 8*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 22** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 78** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 103** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo

- 126** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 127** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 130** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Via Ceneda" fa parte del territorio del VII Municipio; è situato in una zona semicentrale a intenso sviluppo edilizio, facilmente raggiungibile e ben collegata dal servizio pubblico urbano e dotata di servizi differenziati: biblioteche, cinema, teatri, società e centri sportivi.

L'Istituto Comprensivo ha un bacino d'utenza molto ampio e i vari plessi accolgono in prevalenza alunni del quartiere, buona parte dei quali non italofoni (13,9%).

L'Istituto Comprensivo è articolato come segue:

- Scuola dell'Infanzia Montessori **Lorenzo Cuneo**, di via Cerveteri;
- Scuola Primaria **via Bobbio**;
- Scuola dell'Infanzia e Primaria **Giuseppe Garibaldi**, di via Mondovì;

Scuola Secondaria di Primo Grado **Carlo Urbani**, sede centrale di via Ceneda (sede legale degli Uffici Amministrativi e della Dirigenza), sede succursale di via Camilla.

ordine di scuola	denominazione	orario		classi o sezioni
infanzia	Lorenzo Cuneo	tempo ANTIMERIDIANO	25 ore	4 sezioni
	Giuseppe Garibaldi	tempo PIENO	40 ore	2 sezioni
primaria	Giuseppe Garibaldi	tempo PIENO	40 ore	17 classi
	via Bobbio	tempo PIENO	40 ore	8 classi



secondaria di I grado	Carlo Urbani (via Ceneda, via Camilla)	tempo NORMALE	30 ore	15 classi
-----------------------	--	---------------	--------	-----------

OBIETTIVI

Gli alunni iscritti provengono prevalentemente da Istituzioni scolastiche pubbliche e private del territorio. Sono seguiti dalle famiglie nel loro percorso formativo; alcuni hanno pochi modelli di riferimento oltre alla scuola, la quale si trova a operare con allievi che presentano problemi e istanze differenziati.

Le famiglie, chiamate a partecipare attivamente alla gestione collegiale dell'Istituzione Scolastica, sono in genere disponibili al dialogo e alla fattiva collaborazione, attente agli elementi caratterizzanti l'offerta formativa in tutte le sue implicazioni culturali. Principale aspettativa dei genitori è il successo scolastico dei figli e la realizzazione di un'efficace continuità didattica tra i vari ordini di scuola.

La scuola ha, quindi, precise responsabilità nei confronti dell'utenza: deve poter fornire interventi d'inclusione, itinerari metodologici, formativi e orientanti, che permettano a ciascuno di progredire, di sviluppare le proprie doti, al fine di poter conseguire le autonomie necessarie per crescere e per valorizzare le proprie potenzialità.

RISORSE ESTERNE E COLLABORAZIONI

La nostra scuola, consapevole dell'importanza dei rapporti con le istituzioni territoriali per realizzare le iniziative di sperimentazione, ricerca e sviluppo indicate nel regolamento dell'autonomia, collabora con:

AEPP – Associazione Educativa Pedagogica Petrarca

Apple Education

ASD Maxisport

ASD Millenium

ASL Roma 2

Associazione A.N.I.T.A. Garibaldi

Associazione *PiùCulture*

Associazione di assistenza allo studio *Doposquola*

Club Atletico Centrale

Comunità di Sant'Egidio CTS di riferimento

FIDAL

Mediatori culturali: *CIES*



Nucleo Protezione Civile "Roma 1"
Oratorio Salesiano Pio XI
Roma Cares
Scuole Migranti
Servizi socio-sanitari del territorio Università dell'Aquila
Società Astra Atletica
Spazio d'incontro Scholè
Sport Promotion Games
Università Roma3

VII Municipio - Comunità Educante Diffusa

VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

Fare in modo che l'Istituto Comprensivo "Via Ceneda" diventi un centro di innovazione e di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e per i giovani del territorio.

La Vision dell'Istituto si fonda sul concetto di una scuola che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente e inclusiva nell'ottica della diversità.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

Il nostro Istituto, nel rispetto delle Indicazioni ministeriali, si propone di orientare l'alunno a perseguire con consapevolezza la costruzione delle proprie competenze sociali e culturali, di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri. La scuola si prefigge di rendere tutti gli alunni, attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli e responsabili.

Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambi culturali ed esperienziali per le famiglie del territorio e guida per tutti gli alunni alla convivenza democratica, nel rispetto delle differenze, provenienza, cultura di riferimento.

MISSION

Garantire il successo formativo degli alunni tra esperienza e innovazione

- Attivando azioni per valorizzare le eccellenze e supportando alunni in difficoltà di apprendimento;
- favorendo l'integrazione e l'inclusione;
- incentivando la ricerca-azione di una didattica innovativa;
- realizzando azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento;
- creando spazi e occasioni di formazione per studenti, genitori e docenti;
- predisponendo azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza.



Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di alunni di origine non italiana conferma la vocazione multiculturale che caratterizza la nostra scuola, che nel quartiere costituisce un modello di integrazione ormai da anni. Lo stesso si può affermare per quanto riguarda la presenza di alunni con disabilità o con DSA, per i quali la scuola rappresenta un ambiente in cui realizzare un'autentica forma d'inclusione. Il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni, benché non documentato in toto, appare comunque equidistribuito tra le varie classi, con un'elevata eterogeneità all'interno delle singole classi, il che testimonia ambienti educativi e didattici vivaci e stimolanti.

Vincoli:

La composizione della popolazione studentesca della scuola appare a prevalenza di origine italiana, con una presenza di alunni con cittadinanza non italiana più elevata sia rispetto alla media nazionale, sia a quella regionale, sia a quella comunale. Il contesto socioeconomico di provenienza degli studenti è medio-basso per la scuola primaria, ma risulta alto o medio-alto per la scuola secondaria di primo grado, il che in parte deriva dalla incompleta documentazione in merito, apparentemente testimoniando un significativo cambiamento nella popolazione scolastica nel giro di pochi anni. La scuola ospita una rilevante percentuale di alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, se confrontata con i dati nazionali, regionali e comunali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui si articola l'istituto presenta caratteristiche economiche, imprenditoriali e associazionistiche di livello medio-alto, a cui si associano una notevole capillarità nei servizi e una facilità di raggiungimento degli edifici scolastici.

Vincoli:

Nonostante le buone opportunità che il territorio offre, il quartiere è immerso in una dimensione metropolitana e straniante, che non sempre favorisce i rapporti umani. I pur numerosi servizi non sempre rappresentano reale terreno di aggregazione.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I plessi sono dotati di infrastrutture e attrezzature di buon livello, pur se in alcuni casi datate. Con la



dotazione derivante dai finanziamenti PNRR tutti i plessi disporranno di digital board e computer annessi in ogni classe e nella maggior parte degli ambienti laboratoriali. La scuola attinge a risorse economiche che provengono prevalentemente da finanziamenti statali e limitatamente ad alcune iniziative, da contributi da parte delle famiglie.

Vincoli:

La scuola necessiterebbe di ammodernamenti soprattutto per le infrastrutture e le attrezzature di comunicazione e digitali. Tali ammodernamenti sono attesi a breve.

Risorse professionali

Opportunità:

L'istituto ha le figure dirigenziali (DS, DSGA) titolari effettivi e la maggior parte dei docenti strutturata con contratti a tempo indeterminato, con un valore significativamente più elevato rispetto ai riferimenti geografici. La scuola beneficia di figure professionali specifiche per l'inclusione.

Vincoli:

Si avverte l'esiguità del contingente di collaboratori scolastici in seguito alla soppressione dei collaboratori assunti a tempo determinato in relazione all'emergenza sanitaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC VIA CENEDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8GE009
Indirizzo	VIA CENEDA, 26 ROMA 00183 ROMA
Telefono	0677209730
Email	RMIC8GE009@istruzione.it
Pec	rmic8ge009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivoceneda.edu.it

Plessi

GIUSEPPE GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GE016
Indirizzo	VIA MONDOVI', 16 ROMA 00183 ROMA

LORENZO CUNEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8GE027
Indirizzo	VIA CERVETERI 59 ROMA 00183 ROMA



GIUSEPPE GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GE01B
Indirizzo	VIA MONDOVI' 16 ROMA 00183 ROMA
Numero Classi	18
Totale Alunni	314

BOBBIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8GE02C
Indirizzo	VIA BOBBIO 3 ROMA 00182 ROMA
Numero Classi	7
Totale Alunni	152

CARLO URBANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8GE01A
Indirizzo	VIA CENEDA 26- SUCCURSALE: CAMILLA 75 - 00183 ROMA
Numero Classi	16
Totale Alunni	347



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	10

Approfondimento

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

	infanzia	infanzia	primaria	primaria	secondaria Urbani	secondaria Urbani
	Cuneo	Garibaldi	Garibaldi	Bobbio	via Ceneda	via Camilla



laboratori			<ul style="list-style-type: none"> • archivio storico • riciclo creativo 		<ul style="list-style-type: none"> • arte • informatica • musica • teatro 	<ul style="list-style-type: none"> • arte • informatica • musica • tecnologia
biblioteche			biblioteca (catalogo informatizzato)		biblioteca	biblioteca
aule	polifunzionale	psicomotricità	<ul style="list-style-type: none"> • informatica • psicomotricità 	• aule LIM	<ul style="list-style-type: none"> • aula LIM • aule digitali • polifunzionale • scienze 	<ul style="list-style-type: none"> • aule LIM • polifunzionali • scienze
strutture sportive e spazi esterni	giardino attrezzato	cortile esterno	cortile interno	corte esterna con campo di volley e basket	<ul style="list-style-type: none"> • palestra interna con campo di volley e basket • corte esterna con campo basket regolamentare • giardino attrezzato 	<ul style="list-style-type: none"> • cortile esterno • palestra interna con spogliatoi e magazzino attrezzi • palestra esterna
servizi	sportello ascolto	<ul style="list-style-type: none"> • mensa • post - scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • mensa • pre-scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • mensa • pre-scuola 	sportello ascolto	sportello ascolto



		<ul style="list-style-type: none"> • sportello ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> • post-scuola • sportello ascolto 	<ul style="list-style-type: none"> • post-scuola • sportello ascolto 		<ul style="list-style-type: none"> • studio assistito
<ul style="list-style-type: none"> • attrezzature multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> • connessione internet 	<ul style="list-style-type: none"> • connessione internet 	<ul style="list-style-type: none"> • connessione internet • LIM 	<ul style="list-style-type: none"> • connessione internet 	<ul style="list-style-type: none"> • connessione internet • LIM e smart board • smart TV • tablet • chromebook • attrezzatura classi digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • connessione internet • LIM • smart TV • tablet • chromebook



Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	23



Aspetti generali

Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Articolazione adeguata del Collegio docenti in dipartimenti e gruppi di lavoro .	Continuare nell' impegno per il miglioramento degli esiti in uscita .	Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline . Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali .	Implementare le pratiche di didattica innovativa . Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza . Garantire a tutti gli alunni dell' Istituto il raggiungimento delle competenze di base , delle competenze chiave europee .	Potenziamento della programmazione trasversale dell' educazione civica . Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni . Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale .
	C reazione di un modello organizzativo che sostenga il curricolo verticale di Istituto	X	X	X	X
	M iglioramento della comunicazione interna				X



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

	Aumento della partecipazione al modello organizzativo		X	X	X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Sostenere e incanalare le iniziative di formazione dei docenti in relazione alle esigenze	Continuare nell' impegno per il miglioramento degli esiti in uscita .	Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline . Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali .	Implementare le pratiche di didattica innovativa . Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza . Garantire a tutti gli alunni dell' Istituto il raggiungimento delle competenze di base , delle competenze chiave europee .	Potenziamento della programmazione trasversale dell' educazione civica . Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni . Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale .
	Formazione docenti sulla progettazione per competenze	X	X	X	X
	Approfondimento della formazione del personale sulle competenze	X	X	X	X



	digitali				
	Formazione sulla valutazione autentica	X	X	X	X
Inclusione e differenziazione	C reazione di ambienti di apprendimento personalizzati				XXXX
	Attività di prevenzione del cyberbullismo				XXXX
	Attività di sensibilizzazione sui temi dell ' inclusione e della multiculturalità				XX
	Sportello d'ascolto				XXXX
Continuità e orientamento	Sviluppo di un curriculum verticale di istituto				XXXX
	Introduzione di percorsi verticali di attività di potenziamento				XXXX
	Utilizzo di moduli articolati per il consiglio orientativo da consegnare alle famiglie				X
	Monitoraggio del percorso del secondo ciclo				X
Area di processo	Obiettivi di processo	Connesso alla priorità ...			
		1	2	3	4
Curricolo , progettazione, valutazione	Potenziamento delle eccellenze .	Continuare nell ' impegno per il miglioramento degli esiti in	Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline .	Implementare le pratiche di didattica innovativa . Attuare un	Potenziamento della programmazione trasversale dell ' educazione civica



		uscita .	Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali .	progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza . Garantire a tutti gli alunni dell ' Istituto il raggiungimento delle competenze di base , delle competenze chiave europee .	. Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni . Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale .
	Implementazione di un curriculum verticale di Istituto		X		X
	Elaborazione di un curriculum per competenze trasversali	X	X	X	X
	Progettazione per dipartimenti disciplinari in continuità verticale		X	X	X
Ambiente di apprendimento	Valorizzare i laboratori	Continuare nell ' impegno	Ridurre le differenze tra	Implementare le pratiche di	Potenziamento della



	esistenti ; attrezzare spazi idonei alle attività laboratoriali .	per il miglioramento degli esiti in uscita .	le classi parallele e tra le discipline . Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali .	didattica innovativa . Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza . Garantire a tutti gli alunni dell ' Istituto il raggiungimento delle competenze di base , delle competenze chiave europee .	programmazione trasversale dell ' educazione civica . Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni . Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale .
	Sviluppare metodologie didattiche innovative (Cooperative learning , flipped classroom , etc .)	X	X	X	X
	C reare ambienti di apprendimento immersivi e personalizzati (didattica laboratoriale)	X	X	X	X
	Aumentare l ' uso	X	X	X	X



	delle tecnologie digitali nella didattica				
--	---	--	--	--	--

Sebbene i risultati ottenuti dagli alunni siano al di sopra della media , la fascia delle eccellenze risulta esigua anche in riferimento al contesto socio - culturale ; pertanto l' attivazione di percorsi di potenziamento potrebbe favorire la crescita delle competenze degli alunni . Nonostante la perplessità di alcuni docenti nella somministrazione delle prove nazionali di valutazione, si ritiene opportuno rinforzare le capacità degli alunni e rendere omogenei i risultati delle prove all' interno di tutto l' Istituto .

	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	Continuare nell' impegno per il miglioramento degli esiti in uscita .	Valorizzazione delle eccellenze e pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI	Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline . Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali .	Riduzione scarto percentuale degli esiti delle classi .
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali . Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza . Garantire a tutti gli alunni dell' Istituto il raggiungimento delle competenze di base , delle competenze chiave	Potenziamento della formazione dei docenti in ambito digitale . Attuazione della programmazione per competenze chiave .
RISULTATI A DISTANZA	Potenziamento della programmazione trasversale dell' educazione civica . Potenziamento delle competenze digitali di	Implementazione del curriculum verticale per competenze .



	docenti e alunni .	
--	--------------------	--

4. Valutazione , condivisione e diffusione dei risultati , alla luce del lavoro svolto dal Gruppo Interno per l' Autovalutazione .
3. Pianificazione degli obiettivi di processo individuati ;
2. Individuazione delle azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti ;
1. Scelta degli obiettivi di processo più utili e necessari . Alla luce delle priorità individuate nel RAV ;

Il PdM si articola in 4 sezioni :

Il presente Piano di Miglioramento , da qui indicato con PdM , si basa sull' ultimo aggiornamento completo disponibile del Rapporto di Autovalutazione (da qui indicato con RAV).

Perché possa essere intrapreso un percorso di miglioramento efficace è opportuno individuare un numero limitato di priorità (1 o 2) all' interno di una o due aree degli Esiti degli studenti .

Particolare attenzione va posta alla definizione delle priorità e dei traguardi , fondamentale per la successiva fase di predisposizione del piano di miglioramento e per la redazione , al termine del ciclo di valutazione , della rendicontazione sociale .

Definizione di priorità e traguardi

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Potenziamento dei rapporti con gli enti del territorio								XX
	Formazione di reti di scopo								X
	Progetti e iniziative di contrasto al bullismo								XXXXX



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

	Estendere l'azione delle associazioni di genitori (cfr . ANITA)	XXXX
--	---	------



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Continuare nell' impegno per il miglioramento degli esiti in uscita.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze e pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline. Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione scarto percentuale degli esiti delle classi.

● Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali. Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza.



Garantire a tutti gli alunni dell'Istituto il raggiungimento delle competenze di base, delle competenze chiave europee

Traguardo

Potenziamento della formazione dei docenti in ambito digitale. Attuazione della programmazione per competenze chiave.

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento della programmazione trasversale dell'educazione civica.

Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni. Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale.

Traguardo

Passaggio da curriculum verticale per competenze a curriculum digitale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è all'avanguardia per l'applicazione di curricolo verticale in una transizione progressiva al curricolo digitale, per il modello didattico altamente inclusivo, sia nei confronti delle particolari abilità, sia negli aspetti interculturali, per l'innovazione tecnologica di cui si sta dotando da qualche anno.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Implementazione di pratiche di insegnamento e apprendimento centrate sull'individualizzazione e la transizione verso le nuove tecnologie

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Implementazione del curricolo verticale d'istituto e transizione verso un curricolo digitale.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Adeguamento degli spazi didattici alla transizione verso un curricolo digitale personalizzato, integrazione permanente delle nuove tecnologie nella didattica



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Innovazione Ceneda 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Via Ceneda con il progetto INNOVAZIONE CENEDA 4.0 intende innovare la didattica delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso strumentazioni in classi e spazi condivisi. Considerata la dotazione attuale di solo 3 Digital Board, lo scopo è trasformare tutte le attuali aule in ambienti didattici innovativi adottando un sistema basato su aule fisse e laboratori condivisi. Si tratta di allestire complessivi n. 44 spazi dislocati nei 4 plessi di Via Ceneda, Via Camilla, Via Bobbio e Via Mondovì. La trasformazione dell'ambiente di apprendimento, accompagnata dall'adozione di metodologie innovative, permetterà di realizzare ambienti educativi connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, per promuovere l'acquisizione delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, per accrescere la collaborazione e le relazioni fra gli alunni e fra questi ultimi e i docenti e potenziare il problem solving e il pensiero creativo e divergente. Tale progetto prevede di adottare una soluzione ibrida: ogni gruppo classe avrà una propria aula prevalente innovata e dei laboratori disciplinari, o per attività trasversali, con strumentazione e spazi condivisi. Questi ultimi saranno così destinati: per le lezioni artistiche, per le lezioni tecnico-scientifiche, per le attività musicali,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per l'informatica, per le attività sportive e per attività connesse ad eventi che coinvolgono l'intera comunità scolastica. Tutte le aule, prevalenti e `dedicate' a specifiche attività, saranno dotate della strumentazione tecnologica di base (Digital board e notebook) di cui sono ancora quasi tutte sprovviste affinché si possa mettere in atto una didattica attiva, collaborativa, hands-on, secondo un modello di apprendimento costruttivista. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 44 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto: riutilizzeremo per quanto possibile gli arredi già presenti. Inoltre forniremo alle classi degli armadietti blindati per custodire la strumentazione fornita. Sarà inoltre ampliata la dotazione di dispositivi (notebook per ogni classe, per i laboratori fissi e dispositivi mobili per la sezione digitale).

Importo del finanziamento

€ 167.661,69

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

Approfondimento progetto:

L'Istituto Comprensivo di Via Ceneda con il progetto INNOVAZIONE CENEDA 4.0 intende innovare la didattica delle classi di scuola primaria e secondaria di primo grado attraverso strumentazioni in classi e spazi condivisi. Considerata la dotazione attuale di solo 3 Digital



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Board, lo scopo è trasformare tutte le attuali aule in ambienti didattici innovativi adottando un sistema basato su aule fisse e laboratori condivisi. Si tratta di allestire complessivi n. 44 spazi dislocati nei 4 plessi di Via Ceneda, Via Camilla, Via Bobbio e Via Mondovì. La trasformazione dell'ambiente di apprendimento, accompagnata dall'adozione di metodologie innovative, permetterà di realizzare ambienti educativi connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, per promuovere l'acquisizione delle competenze digitali e scientifico-tecnologiche, per accrescere la collaborazione e le relazioni fra gli alunni e fra questi ultimi e i docenti e potenziare il problem solving e il pensiero creativo e divergente. Tale progetto prevede di adottare una soluzione ibrida: ogni gruppo classe avrà una propria aula prevalente innovata e dei laboratori disciplinari, o per attività trasversali, con strumentazione e spazi condivisi. Questi ultimi saranno così destinati: per le lezioni artistiche, per le lezioni tecnico-scientifiche, per le attività musicali, per l'informatica, per le attività sportive e per attività connesse ad eventi che coinvolgono l'intera comunità scolastica. Tutte le aule, prevalenti e `dedicate' a specifiche attività, saranno dotate della strumentazione tecnologica di base (Digital board e notebook) di cui sono ancora quasi tutte sprovviste affinché si possa mettere in atto una didattica attiva, collaborativa, hands-on, secondo un modello di apprendimento costruttivista. In particolare, andremo a intervenire fisicamente su 44 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Acquisteremo principalmente nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto: riutilizzeremo per quanto possibile gli arredi già presenti. Inoltre forniremo alle classi degli armadietti blindati per custodire la strumentazione fornita. Sarà inoltre ampliata la dotazione di dispositivi (notebook per ogni classe, per i laboratori fissi e dispositivi mobili per la sezione digitale).



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Aspetti generali

Il curriculum del nostro istituto mira dunque alla formazione integrale del cittadino europeo che dovrà essere in grado alla fine del percorso di trasferire in contesti reali ciò che ha imparato a scuola .

A dare unità e coerenza al processo sono le competenze chiave per l' apprendimento permanente

Partendo dal Profilo delle competenze del I ciclo di istruzione definito delle Indicazioni nazionali del Curriculum e tenendo conto dei Traguardi di sviluppo relativi alle singole discipline in esse contenute si è costruito il nostro percorso curricolare .

L' itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni , pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale , è progressivo e continuo . L' organizzazione in istituto comprensivo del nostro complesso scolastico ha consentito la progettazione di un unico curriculum verticale facilitando il raccordo con il secondo ciclo del sistema d' istruzione e formazione .

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE

Le competenze per l' esercizio della cittadinanza attiva sono promosse continuamente nell' ambito di tutte le attività di apprendimento , utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire .

Le competenze sviluppate nell' ambito delle singole discipline devono essere integrate a loro volta con competenze più ampie e trasversali , che rappresentano una condizione essenziale per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale , nella misura in cui sono orientate ai valori della convivenza civile e del bene comune .

IL CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE TRASVERSALI

La continuità nasce dall' esigenza primaria di garantire il diritto dell' alunno a un percorso formativo organico e completo , che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale , pur nei cambiamenti evolutivi e nelle diverse istituzioni scolastiche , costruisce la sua identità .



- l' utilizzazione funzionale delle risorse professionali .
- la continuità territoriale ;
- l' impianto organizzativo unitario ;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti ;
- la realizzazione della continuità educativa - metodologico - didattica ;

Innegabili sono i vantaggi dati da una soluzione di verticalità :

Il Curricolo d' Istituto è il percorso metodologico formativo che la scuola , all' interno del suo Piano dell' offerta formativa , in base alle Indicazioni Nazionali date dal Ministero della Pubblica Istruzione , progetta e segue nelle sue articolazioni dalla Scuola dell' Infanzia per arrivare alla Scuola Secondaria di I Grado , passando per la Scuola Primaria .

CURRICOLO UNITARIO D' ISTITUTO

- Valutazione
- Obiettivi di apprendimento
- Traguardi di sviluppo della competenza
- Discipline

Il curricolo della scuola del I ciclo si articola in :

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell' agire del bambino orientati dall' azione consapevole degli insegnanti e introducono ai sistemi simbolico - culturali .

- Valutazione
- Traguardi di sviluppo della competenza
- Campi di esperienza

Il curricolo della scuola dell' infanzia si articola in :



La scuola secondaria di I grado concorre a promuovere la formazione dell' uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l' orientamento dei giovani ai fini della scelta dell' attività successiva . È una scuola dunque , formativa , che aggiunge ai contenuti programmatici delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità successiva alla scuola primaria . Accogliendo gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all' adolescenza , ne prosegue l' orientamento educativo , eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino , accresce le capacità di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce , infine , grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura ' secondaria ' , la premessa indispensabile per l' ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione . In questo segmento di scuola si attuano una più approfondita padronanza delle discipline ed una più articolata organizzazione delle conoscenze , per la costruzione " di un sapere sempre più integrato e padroneggiato " .

Scuola secondaria di primo grado

La scuola primaria mira al rafforzamento dell' identità personale e all' integrazione delle diversità , attraverso l' autonomia personale all' interno dei percorsi di conoscenza e di relazione , in vista della educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva . Il suo compito formativo è orientato all' acquisizione degli apprendimenti di base , consentendo l' opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico - affettive , cognitive , sociali , etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili . Attraverso " gli alfabeti di ciascuna disciplina " utilizzata come laboratorio di saperi e di saper fare , la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi , premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico .

Scuola primaria

L' azione formativa della scuola dell' infanzia mira a sviluppare l' identità , potenziare l' autonomia , favorire l' acquisizione delle prime competenze , promuovere il senso di cittadinanza attraverso la creazione di un ambiente di vita , di relazioni di qualità all' interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia .

Scuola dell' infanzia

Ogni ordine di scuola concorre alla realizzazione del curricolo in base alla sua specificità :

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO



Sulla base delle linee e dei criteri forniti dalle Indicazioni, ogni istituto ha il compito di progettare il proprio Curricolo , tenendo conto della specificità dei propri alunni e delle caratteristiche del Territorio in cui opera .

L' Istituito fa proprio il documento " Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari " emanato in data 22/02/2018 con nota del MIUR n 3645/18 e valorizza le competenze formali acquisite a scuola e quelle non formali acquisite all' esterno , nelle attività che lo studente compie sia nelle associazioni sportive che di altro tipo . Si tratta di un profilo che considera lo sviluppo in termini di competenze che permettano allo studente di " iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età , riflettendo ed esprimendo la propria personalità " . (Nuove Indicazioni nazionali 2012).

- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale .
- competenza imprenditoriale ;
- competenza in materia di cittadinanza ;
- competenza personale , sociale e capacità di imparare a imparare ;
- competenza digitale ;
- competenza matematica e competenza in scienze , tecnologie e ingegneria ;
- competenza multilinguistica ;



- competenza alfabetica funzionale ;

Il nuovo quadro di riferimento (Raccomandazione del Consiglio dell ' Unione europea il 22 maggio del 2018) delinea otto tipi di competenze (numericamente congrue a quelle del 2006) :

- consapevolezza ed espressione culturale .
- spirito d'iniziativa
- competenze sociali e civiche
- imparare a imparare
- competenza digitale
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- comunicare nelle lingue straniere
- comunicare nella madrelingua

I riferimenti fondamentali degli obiettivi generali del processo formativo sono rappresentati dalle



competenze chiave per l' apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e da Consiglio dell' Unione Europea con le Raccomandazioni del 18 dicembre 2006:

Le " Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell' infanzia e del primo ciclo di istruzione " definiscono - a livello nazionale - i principi le finalità , i traguardi per lo sviluppo delle competenze , gli obiettivi generali e specifici di apprendimento della Scuola dell' Infanzia , della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado .

LE OFFERTE DIDATTICHE CURRICOLARI

Per realizzare la continuità tra primo e secondo ciclo , le competenze chiave di cittadinanza e i traguardi per lo sviluppo di competenze per il curriculum del primo ciclo previsti dalle Indicazioni , non devono essere visti separati , ma in continuità nell' arco degli otto anni di scuola di scuola del primo ciclo e dei dieci anni di obbligo d' istruzione .



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GIUSEPPE GARIBALDI RMAA8GE016

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LORENZO CUNEO RMAA8GE027

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIUSEPPE GARIBALDI RMEE8GE01B

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BOBBIO RMEE8GE02C



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CARLO URBANI RMMM8GE01A

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento di educazione civica sono previste 33 ore annuali



Curricolo di Istituto

IC VIA CENEDA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo e suoi traguardi

EDUCAZIONE CIVICA

La definizione del curricolo verticale di Educazione civica, trasversale a tutte le discipline, assume un particolare significato alla luce del rinnovato rilievo dato dalla nuova normativa di legge 92/2019. Tale insegnamento non può essere inferiore a 33 ore annuali e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico, l'individuazione delle tematiche trasversali afferenti al curricolo e dei docenti coinvolti viene effettuata da parte di ciascun team docenti o consiglio di classe. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi al termine del primo e del secondo quadrimestre. I nuclei tematici della disciplina delineati dalla normativa sono:

- *Costituzione*: come conoscenza delle norme che regolano la vita dello Stato con l'obiettivo di



rilanciare la Costituzione come pilastro di valori e strumento fondamentale per interpretare e vivere la cittadinanza;

- **Sviluppo sostenibile**: come agire in modo socialmente responsabile, rispettando l'ambiente, la natura e il patrimonio artistico-culturale;

- **Cittadinanza digitale**: uso consapevole degli strumenti digitali, rischi della rete e identità digitale. Particolare attenzione sarà rivolta:

- all'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e alla costruzione

di una cittadinanza globale;

- agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo;

- all'obiettivo n. 4 che coinvolge direttamente la scuola: **"Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"**, dove si sottolinea che l'istruzione

può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, **"fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti"**.

	INFANZIA	PRIMARIA - PRIMO CICLO (CLASSI I, II, III)	PRIMARIA - SECONDO CICLO (CLASSI IV, V)	SECONDARIA PRIMO GRADO (CLASSI I, II, III)
NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE				
TRAGUARDI DI COMPETENZA				
Convivenza civile	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Rispettare le norme di comportamento necessario nei vari ambienti scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Rispettare le norme di comportamento necessarie nei vari ambienti scolastici. ☐ Condividere 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscere, applicare e far rispettare le regole di comportamento, analizzare regolamenti (di un gioco, di 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscere le norme del vivere comune. ☐ Costruire e mantenere relazioni



	<ul style="list-style-type: none">□ Condividere l'uso di materiali per lavorare insieme con un obiettivo comune.□ Svolgere incarichi e condividere compiti con i coetanei.□ Partecipare a giochi e attività di gruppo rispettando indicazioni e regole.	<p>l'uso di materiali anche propri per lavorare insieme con un obiettivo comune.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Stabilire relazioni positive.□ Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé".□ Attuare forme di dialogo critico, creativo, empatico.□ Svolgere incarichi e condividere compiti e responsabilità con i coetanei rispettando tempi e spazi comuni.□ Partecipare a giochi e attività di gruppo rispettando indicazioni e	<p>classe) per valutarne i principi.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Condividere l'uso di materiali anche propri per lavorare insieme con un obiettivo comune.□ Costruire e mantenere relazioni positive con gli altri.□ Intuire l'esistenza e la possibilità di punti di vista differenti e indagare le ragioni sottese, attuando forme di dialogo critico, creativo, empatico.□ Svolgere incarichi e condividere compiti e responsabilità con i coetanei rispettando tempi e spazi comuni.	<p>positive con gli altri.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Intuire l'esistenza e la possibilità di punti di vista differenti e indagare le ragioni sottese, attuando forme di dialogo critico, creativo, empatico.□ Svolgere incarichi e condividere compiti e responsabilità con i coetanei rispettando tempi e spazi comuni.□ Partecipare a giochi e attività di gruppo rispettando indicazioni e regole favorendo l'incontro con culture ed esperienze
--	---	---	---	---



		<p>regole favorendo l'incontro con culture ed esperienze diverse.</p> <p>□ Sviluppare la propria capacità di ascolto delle opinioni altrui all'interno del gruppo.</p> <p>□ Interagire, utilizzando buone maniere, con persone conosciute e non.</p> <p>□ Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>□ Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei</p>	<p>□ Partecipare a giochi e attività di gruppo rispettando indicazioni e regole favorendo l'incontro con culture ed esperienze diverse.</p> <p>□ Sviluppare la propria capacità di ascolto delle opinioni altrui all'interno del gruppo.</p> <p>□ Utilizzare buone maniere, con persone conosciute e non, manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>□ Identificare situazioni attuali nelle quali sussiste</p>	<p>diverse.</p> <p>□ Sviluppare la propria capacità di ascolto delle opinioni altrui all'interno del gruppo.</p> <p>□ Utilizzare buone maniere, con persone conosciute e non, manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.</p> <p>□ Identificare situazioni attuali nelle quali sussiste violazione dei diritti umani.</p> <p>□ Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé".</p>
--	--	---	--	---



		loro comportamenti.	violazione dei diritti umani e in particolare del bambino. ☐ Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.	
Stato e organizzazioni internazionali	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Approcciare alla conoscenza dei principali dettati della Costituzione Italiana. ☐ Conoscere l'Unione Europea: diverse lingue, usi, costumi e tradizioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Approcciare alla conoscenza dei principali dettati della Costituzione Italiana. ☐ Conoscere l'Unione Europea: confrontare diverse lingue, usi, costumi e tradizioni. ☐ Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali (Save the Children, Unicef, Comunità ebraica...). 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscere e avvalersi di alcuni servizi presenti sul territorio (biblioteca, spazi pubblici...). ☐ Contribuire a stabilire regole per una convivenza democratica, sviluppando la collaborazione e la cooperazione. ☐ Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Conoscere i diritti e i doveri dei cittadini secondo quanto previsto dalla Costituzione Italiana. ☐ Conoscere l'ordinamento della Repubblica Italiana. ☐ Conoscere l'Unione Europea: la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione riguardo ad alcuni principi fondamentali. ☐ 5.Conoscere



			<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscere l'Unione Europea: confrontare diverse lingue, usi, costumi e tradizioni. □ Conoscere le principali Organizzazioni Internazionali (Save the Children, Unicef, Comunità ebraica...). 	le principali Organizzazioni Internazionali.
OBIETTIVI SPECIFICI				
Convivenza civile	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscenza del patto di corresponsabilità per le norme anti- covid. □ La responsabilità in relazione a momenti di routine, situazioni nuove ed impreviste, gestione dei materiali. □ Condivisione di momenti di festa con i 	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscenza del patto di corresponsabilità per le norme anti-covid. □ La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana. □ Le ragioni esplicite di punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. □ I concetti di 	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscenza del patto di corresponsabilità per le norme anti-covid □ La funzione delle regole e delle leggi in diversi ambienti della vita quotidiana. □ Le ragioni sottese a punti di vista diversi dal proprio, per un confronto critico. □ I concetti di 	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscenza del patto di corresponsabilità e le norme anti-covid. □ I gruppi di appartenenza: la famiglia, la scuola, gli altri, il Comune, le comunità più grandi. □ Lo Stato e i cittadini; diritti e doveri politici-sociali-ambientali-economici;



	<p>compagni e di apertura alle famiglie.</p> <p>□ Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole.</p> <p>□ Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione.</p>	<p>diritto/dovere, identità, pace, cooperazione.</p> <p>□ I comportamenti corretti in qualità di pedone.</p>	<p>diritto/dovere, libertà responsabile, identità, pace, sviluppo umano, cooperazione.</p> <p>□ La funzione delle norme del codice stradale: i diritti/ doveri del pedone.</p>	<p>diritto alla salute, al lavoro; dovere di contribuire alle spese.</p> <p>□ La funzione delle norme del codice stradale: i diritti/doveri del pedone e del ciclista.</p>
<p>Stato e organizzazioni internazionali</p>	<p>□ I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno).</p> <p>□ Le principali organizzazioni internazionali a sostegno della pace tra i popoli.</p>	<p>□ I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno).</p> <p>□ Il concetto di cittadinanza.</p> <p>□ Le principali organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace tra i popoli.</p>	<p>□ I simboli dell'identità nazionale (la bandiera, l'inno, le istituzioni) e delle identità regionali e locali.</p> <p>□ Il concetto di cittadinanza.</p> <p>□ I servizi offerti dal territorio alla persona.</p> <p>□ Alcuni articoli della "Dichiarazione dei diritti del</p>	<p>□ La Costituzione: principi fondamentali, Parlamento e formazione delle leggi, Presidente della Repubblica e Governo, amministrazione della giustizia, Repubblica delle autonomie (Regioni, province, Città metropolitane, Comuni, Circostrizioni).</p> <p>□ L'Unione</p>



			<p>Fanciullo” e della “Convenzione internazionale dei diritti dell’infanzia”.</p> <p>□ Le organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti/doveri dei popoli.</p>	<p>Europea; cittadinanza europea e governo dell’Unione.</p> <p>□ Le organizzazioni internazionali e loro scopi; equilibri mondiali.</p>
NUCLEO TEMATICO: SVILUPPO SOSTENIBILE				
TRAGUARDI DI COMPETENZA				
<p>Sviluppo equo e sostenibile: ambiente e natura</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Analizzare uno spazio attraverso l’attivazione di tutti i sistemi sensoriali. □ Sviluppare curiosità verso le opere d’arte in generale. □ Esplorare gli ambienti 	<ul style="list-style-type: none"> □ Riconoscere elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi del proprio territorio (urbano, rurale e costiero) e le loro trasformazioni nel tempo. □ Sviluppare 	<ul style="list-style-type: none"> □ Individuare il rapporto tra l’equilibrio originario della Terra e l’intervento umano sull’ambiente. □ Guardare e osservare con consapevolezza i beni del patrimonio 	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare semplici azioni di valorizzazione. □ Conoscere le tipologie del



	<p>circostanti e attuare forme di rispetto.</p> <p>□ Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio o di pericolosità ambientale.</p>	<p>sensibilità e rispetto verso le opere d'arte.</p> <p>□ Sviluppare una coscienza ecologica per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.</p> <p>□ Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio o di pericolosità ambientale.</p>	<p>artistico-culturale del proprio territorio.</p> <p>□ Individuare un problema ambientale rilevante a livello locale.</p> <p>□ Conoscere l'ambiente del proprio territorio: musei, impianti produttivi, fattorie didattiche.</p> <p>□ Simulare comportamenti da assumere in condizioni di rischio o di pericolosità ambientale.</p> <p>□ Riuscire a mantenere autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono (prove di evacuazione dell'edificio scolastico).</p> <p>□ Praticare forme di</p>	<p>patrimonio ambientale storico-artistico del territorio sapendone cogliere i suoi valori.</p> <p>□ Riconoscere gli interventi delle istituzioni pubbliche che si occupano dei problemi ambientali.</p> <p>□ Riuscire a mantenere autocontrollo nelle situazioni che lo richiedono (prove di evacuazione dell'edificio scolastico).</p> <p>□ Riconoscere le responsabilità collettive ed individuali nell'affrontare i problemi ambientali.</p> <p>□ Riconoscere e approfondire i problemi connessi al degrado</p>
--	--	--	--	---



			<p>utilizzo e riciclo dei materiali.</p> <p>□ Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>□ Sviluppare una coscienza ecologica per il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>ambientale del Pianeta (acqua, aria, suolo, energia) e ricercare le soluzioni ipotizzabili.</p>
<p>Il sé e l'altro</p>	<p>□ Esplorare alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.</p> <p>□ Imparare</p>	<p>□ Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare, alla conoscenza di sé e di comportamenti sicuri da adottare.</p> <p>□ Conoscere elementi di igiene.</p> <p>□ Acquisire consapevolezza</p>	<p>□ Riconoscere alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, all'attività fisica e a un corretto regime alimentare.</p> <p>□ Saper distribuire correttamente i pasti nell'arco della giornata in base alle diverse attività.</p>	<p>□ Conoscere e mettere in atto alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, curare il proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.</p> <p>□ Collaborare con esperti esterni alla realizzazione di</p>



	<p>ad ascoltare gli adulti e gli altri bambini tenendo conto del proprio e dell'altrui punto di vista, rispettandolo.</p>	<p>delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, per sapersi controllare ed esprimere in modo adeguato.</p> <p>□ Essere disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri.</p>	<p>□ Conoscere le principali indicazioni per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico.</p> <p>□ Riconoscere i propri comportamenti, le emozioni e i pensieri.</p> <p>□ Iniziare ad acquisire autostima.</p> <p>□ Imparare a riflettere in modo guidato sull'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità.</p>	<p>progetti comuni di prevenzione e promuovere abitudini e stili di vita che non inducono dipendenze.</p> <p>□ Coltivare stati d'animo positivi ed essere disposti al cambiamento.</p> <p>□ Conoscere come si sta modificando il proprio corpo.</p> <p>□ Essere consapevole del problema alimentare nel mondo e contribuire nei propri limiti personali, ad affrontarlo con adeguati comportamenti.</p> <p>□ Riconoscere azioni positive per la crescita armoniosa della comunità cui si appartiene.</p> <p>□ Partecipare attivamente a gruppi,</p>
--	---	--	--	---



				<p>associazioni, enti e/o istituzioni favoriscono la solidarietà.</p> <p>▢ Elaborare e interiorizzare il senso di legalità.</p>
<p>Fonti energetiche e riciclo</p>	<p>Riuscire ad assumere, guidato, comportamenti responsabili verso l'ambiente.</p>	<p>▢ Descrivere un ambiente vissuto e/o conosciuto mettendolo in relazione alle attività umane.</p> <p>▢ Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo.</p>	<p>▢ Distinguere forme di energia.</p> <p>▢ Descrivere un ambiente mettendolo in relazione alle attività umane.</p> <p>▢ Utilizzare il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo.</p> <p>▢ Conoscere guidato i rischi ambientali e le scelte sostenibili.</p>	<p>▢ Comprendere il ruolo della comunità umana nel sistema Terra.</p> <p>▢ Conoscere i meccanismi fondamentali dei cambiamenti globali dovuti all'intervento dell'uomo.</p> <p>▢ Comprendere il carattere finito delle risorse.</p> <p>▢ Analizzare i principali rischi ambientali e le scelte sostenibili.</p>
<p>OBIETTIVI SPECIFICI</p>				



<p>Sviluppo equo e sostenibile: ambiente e natura</p>	<ul style="list-style-type: none">□ La conoscenza dell'ambiente in cui vive.□ Il rispetto dell'ambiente, imparando a prendersi cura della natura.	<ul style="list-style-type: none">□ I bisogni dell'uomo e le forme di utilizzo dell'ambiente.□ La gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata.□ Il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche.□ I comportamenti corretti inerenti la salvaguardia dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">□ La tutela del territorio e dei beni culturali.□ La conoscenza dei vari tipi di interventi umani che modificano il paesaggio e l'interdipendenza uomo-natura (agricoltura di montagna, turismo)□ La conoscenza dei bisogni dell'uomo e delle forme di utilizzo dell'ambiente.□ Alcune forme di gestione dei rifiuti urbani.□ Il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche□ I comportamenti corretti inerenti la salvaguardia dell'ambiente.	<ul style="list-style-type: none">□ La conoscenza di problemi di tutela ambientale e gli obiettivi dell'Agenda 2030.□ L'analisi scientifica guidata dei problemi ambientali individuati nel proprio territorio.□ Le funzioni delle varie istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente.□ I cambiamenti climatici, effetto serra, desertificazione, deforestazione, perdita di biodiversità, varie forme di inquinamento: cause e ipotesi d'intervento.
--	--	--	---	--



<p>Il sé e l'altro</p>	<ul style="list-style-type: none">▫ Adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale nel gioco e nelle attività.▫ Adozione di sani comportamenti alimentari e di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.▫ Adozione di comportamenti e abitudini igienicamente corretti fondamentali per la salvaguardia della salute.▫ Ascolto e interesse per i componenti del gruppo nel gioco e nel lavoro, riconoscendo nei compagni modalità e tempi diversi.	<ul style="list-style-type: none">▫ Capacità di riconoscere stati di benessere e di malessere a partire dall'esperienza personale.▫ Adozione di comportamenti corretti, anche igienicamente, per la salvaguardia della salute e del benessere personale.▫ Adozione di sani comportamenti alimentari.▫ Adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.▫ Conoscenza della piramide alimentare.▫ Capacità di esprimere gusti, inclinazioni, predisposizioni e limiti	<ul style="list-style-type: none">▫ Conoscenza di atteggiamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale, a scuola e nella vita quotidiana.▫ Conoscenza della ricaduta dei problemi ambientali e di abitudini di vita scorretta sulla salute.▫ Acquisizione di adeguate abitudini alimentari e l'adozione di atteggiamenti corretti ed educati a tavola.▫ Riconoscimento del rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.▫ Promozione di atteggiamenti e comportamenti adeguati in relazione	<ul style="list-style-type: none">▫ Capacità di riconoscere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva: disagio, pericolo, incidente, contagio e dipendenze.▫ Sviluppo di atteggiamenti consapevoli nella scelta e nell'acquisto di prodotti alimentari.▫ Analisi degli aspetti geografici, storici, sociali, psicologici, legati al rapporto, personale e collettivo, con il cibo.▫ Problematiche e squilibri alimentari nel mondo.▫ Capacità di
-------------------------------	--	--	---	---



	<ul style="list-style-type: none">□ Reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.□ Collaborazione per la realizzazione di un progetto	<p>personali.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Capacità di osservazione e di ascolto per una buona relazione.□ Capacità di riconoscere in sé e negli altri bisogni ed emozioni.□ Capacità di collaborare nella ricerca guidata di soluzioni alle problematiche individuali e di gruppo.	<p>all'igiene personale, alla sicurezza e a uno stile di vita attivo.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Norme di comportamento per la sicurezza nei vari ambienti.□ Gestione guidata di errori, frustrazioni e insuccessi.□ Capacità di esprimere in modo positivo i propri stati d'animo.□ Acquisizione del senso di appartenenza a un territorio e a una comunità e dei valori essenziali su cui si basa la vita individuale e comunitaria.□ Senso di responsabilità, altruismo,	<p>riconoscere gli elementi di conflitto e le strategie di gestione per una convivenza pacifica.</p> <ul style="list-style-type: none">□ Capacità di riflettere sulle azioni positive svolte da personaggi della storia contemporanea in funzione della crescita armoniosa della comunità cui l'alunno appartiene.
--	---	--	--	--



			solidarietà e rispetto della libertà altrui.	
Fonti energetiche e riciclo	Giochi svolti anche in contesti naturali per lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto dell'ambiente scolastico e non.	<input type="checkbox"/> Giochi e attività di gruppo svolti anche in contesti naturali per lo sviluppo di atteggiamenti di rispetto dell'ambiente scolastico e non. <input type="checkbox"/> Esplorazione del territorio anche mediante associazioni ambientaliste.	<input type="checkbox"/> Attività laboratoriali e non volte a sviluppare atteggiamenti di cura e rispetto verso l'ambiente sociale e non. <input type="checkbox"/> Esplorazione del territorio anche mediante associazioni ambientaliste.	<input type="checkbox"/> Le risorse ambientali e il loro utilizzo. <input type="checkbox"/> Il concetto di sviluppo sostenibile.
NUCLEO TEMATICO: CITTADINANZA DIGITALE				
TRAGUARDI DI COMPETENZA				
Sicurezza informatica		Usare oggetti/strumenti e materiali coerentemente con le rispettive funzioni e i principi di sicurezza dati.	Orientarsi tra i diversi mezzi di comunicazione ed essere in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	<input type="checkbox"/> Maturare la consapevolezza delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui ci si muove. <input type="checkbox"/> Acquisire



				<p>responsabilità in merito alle implicazioni sociali insite nel proprio agire in Rete.</p> <p>□ Gestire con consapevolezza i dati che si producono attraverso gli strumenti digitali.</p>
Reperire informazioni in rete		Usare semplici software didattici.	<p>□ Essere in grado di reperire e rielaborare le informazioni in rete.</p> <p>□ Saper distinguere, almeno minimamente, le fonti e la loro attendibilità.</p>	<p>□ Essere in grado di navigare in rete in sicurezza, selezionando le fonti attendibili per reperire e rielaborare informazioni.</p> <p>□ Saper usare applicazioni e software adeguati all'attività da svolgere.</p>
Identità digitale		Saper usare la propria identità virtuale.	Saper riconoscere e usare la propria identità virtuale in sicurezza.	<p>□ Creare e gestire, in sicurezza, l'identità digitale.</p> <p>□ Rispettare i</p>



				<p>dati e l'identità altrui.</p> <p>□ Essere in grado di proteggere se stessi</p> <p>e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali.</p>
--	--	--	--	--

Comunicare in rete	Utilizzare semplici materiali tecnologici/digitali per l'apprendimento	Usare in modo guidato gli strumenti di condivisione e collaborazione on line.	<p>□ Produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando strumenti multimediali.</p> <p>□Cogliere e sperimentare le potenzialità della condivisione e collaborazione on line.</p>	<p>□ Cercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>□ Saper condividere materiali e collaborare on line.</p>
---------------------------	--	---	---	---

OBIETTIVI SPECIFICI

Sicurezza informatica		Caratteristiche principali dei nuovi strumenti di comunicazione.	□ Conoscenza dei mezzi di comunicazione più diffusi (televisione,	□ Conoscenza e uso consapevole dello strumento digitale.
------------------------------	--	--	---	--



			<p>radio, cellulare, smartphone, tablet) e l'uso nel rispetto dell'altro e a seconda dei contesti/ situazioni in cui ci si trova.</p> <p>□ Conoscenza di opportunità e pericoli dei social network.</p>	<p>□ Conoscenza delle potenzialità e rischi degli ambienti virtuali utilizzati comunemente.</p>
Reperire informazioni in rete		<p>Internet per apprendere e ricercare.</p>	<p>□ Pensiero computazionale come modalità di ragionamento (coding).</p> <p>□ Internet per approfondimenti e comunicazioni.</p>	<p>□ Pensiero computazionale come modalità di ragionamento.</p> <p>□ Capacità di analizzare, selezionare, valutando criticamente dati e informazioni.</p>
Identità digitale		<p>Conoscenza delle piattaforme digitali in uso nella scuola</p>	<p>Distinzione tra reale e virtuale.</p>	<p>Capacità di assumersi la responsabilità delle proprie decisioni nella consapevolezza che tutto quello che viene inserito, scritto o pubblicato in rete, potrebbe avere implicazioni sociali positive o negative sull'immagine virtuale</p>



				di sé e degli altri.
Comunicare in rete	Giochi e attività con l'ausilio degli strumenti tecnologici: videochiamate, videoconferenza, brevi filmati, file audio, registrazioni.	Semplici esercitazioni con programmi di videoscrittura.	<ul style="list-style-type: none">□ Uso di software didattici per le funzioni di inserimento immagini o altro in testi multimediali.□ Uso di piattaforme di condivisione.□ Capacità di cogliere le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui si muove (gioco on line, chat).	<ul style="list-style-type: none">□ Capacità di esplorare e affrontare in modo flessibile situazioni tecnologiche nuove.□ Capacità di adeguare la propria comunicazione virtuale in relazione all'interlocutore.□ Capacità di cogliere e gestire le emozioni che possono emergere all'interno del contesto virtuale in cui ci si muove.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: GIUSEPPE GARIBALDI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Dettaglio Curricolo plesso: LORENZO CUNEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC VIA CENEDA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SisSTEMaticamente Primaria

Titolo : Piccoli informatici crescono, il coding nella scuola primaria

Descrizione dell'intervento : Il corso mira a far acquisire agli studenti e alle studentesse della scuola primaria ma anche della secondaria di primo grado, gli strumenti necessari per navigare sul web: Internet, il World Wide Web, che cos'è una Home Page, il Browser, navigare in rete, i motori di ricerca, il formato di un URL, come connettersi a Internet e cercare informazioni in rete, distinguere la differenza fra le componenti hardware e software di un pc; inoltre, in particolare, si vuole portare lo studente e le studentesse verso la conoscenza più approfondita dei seguenti programmi: Paint artisti del pc, Word il computer per scrivere, Excel il pc dà i numeri, che spettacolo Power Point!

LaboratorioScientifico

Conoscenze

Conoscere e applicare il metodo scientifico-sperimentale

Conoscere e sperimentare i concetti di ecosistema e biodiversità in una prospettiva evolutiva

Conoscere il processo vegetativo



Conoscere il ciclo dell'acqua

Conoscere la funzione di tutti gli esseri viventi nell'ottica ecosistemica; sviluppare una coscienza ecologica, avvicinandosi ai concetti di biodiversità, ecosistema e rispetto ambientale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Conoscenza di base del linguaggio di programmazione Scratch (gratuito sul web) con l'obiettivo di far diventare i nostri studenti dei piccoli programmatori creando storie interattive, animazioni, giochi multimediali mediante l'utilizzo di istruzioni (Script) che lo studente imparerà via via ad usare una volta presa dimestichezza con l'interfaccia utente di Scratch. L'idea di questo linguaggio è che si possa insegnare ai bambini a ragionare in modo sistematico, seguendo delle sequenze ben precise senza, tuttavia, eliminare la parte creativa della storia che si vuole raccontare.



Potenziamento della capacità di analisi mentale e di calcolo e di ragionamento logico in supporto a tutte le discipline

○ Azione n° 2: SisSTEMaticamente

Scacomath

Il progetto ha come finalità principale quella di concorrere alla formazione globale dei ragazzi in quanto il gioco degli scacchi stimola l'avvio di automatismi che influiscono sullo sviluppo mentale, sulla formazione del carattere, della coscienza sociale e del ragionamento logico. Negli adolescenti, che entrano in una fase di sviluppo in cui diventa più marcato lo sviluppo dello spirito di competizione ed il confronto con gli altri, gli scacchi, oltre a proseguire con il potenziamento della capacità di analisi mentale e di calcolo, rivestono un fondamentale ruolo educativo sotto il profilo comportamentale. Gli Scacchi sono un gioco altamente formativo ed educativo, dai notevoli effetti benefici sulle nuove generazioni. Nei ragazzi in età scolare aiutano lo sviluppo e potenziano notevolmente la capacità di ragionamento, portando i giovanissimi ad elaborare pensieri semplici in modo associativo, per arrivare a concetti più complessi e di maggiore livello. In particolare, si nota un netto miglioramento nella capacità di affrontare problemi scientifici e matematici, infatti i ragazzi che giocano a scacchi sviluppano molto il calcolo mentale ed anche la velocità nell'eseguirlo, arrivando a trovare rapidamente la soluzione al problema e mostrando anche una notevole precisione nel fare i conti. Una prolungata esperienza con gli scacchi porta i ragazzi verso una maggiore compostezza quando posti di fronte ad un compito da assolvere oppure ad un problema da risolvere. Prendendo in considerazione quello che avviene nel nostro Paese, purtroppo la matematica è da tempo considerata il tallone d'Achille della scuola italiana, dove gli studenti appaiono più carenti rispetto ai coetanei di altri Paesi. Gli scacchi possono essere un veicolo per migliorare la comprensione e la conoscenza matematica.

Introduzione alla programmazione con Python

Il corso prevede di introdurre i ragazzi ai fondamenti della programmazione, utilizzando un linguaggio potente e versatile come Python, ma caratterizzato da una sintassi semplice ed accessibile, cosa fondamentale per un primo approccio in questa fascia di età.

L'apprendimento del linguaggio avrà come base il concetto di algoritmo, che verrà introdotto e sviluppato attraverso il diagramma di flusso, strumento dalla grande valenza



didattica e utilissimo per un primo approccio alla risoluzione di problemi, principalmente di carattere matematico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziamento della capacità di analisi mentale e di calcolo e di ragionamento logico in supporto a tutte le discipline

○ **Azione n° 3: SisSTEMaticaMENTE Infanzia**

Descrizione: Attraverso il laboratorio si esploreranno elementi geometrici nello spazio tridimensionale e bidimensionale: dagli enti geometrici fondamentali alle figure piane e solidi. Il percorso di geometria in movimento è propedeutico anche all'incontro con la scrittura o al recupero delle competenze motorie necessarie ad affrontare un percorso di scrittura (per prime e seconde). Attraverso le pulsazioni ritmiche e l'utilizzo di brani in differenti tempi si esplorerà il mondo dei numeri e le successioni, sulla linea dei numeri e



nello spazio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Approccio logico propedeutico allo studio delle STEM



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Le molteplici iniziative mirano a una piena realizzazione del piano in rapporto col territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Continuare nell'impegno per il miglioramento degli esiti in uscita.

Traguardo

Valorizzazione delle eccellenze e pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre le differenze tra le classi parallele e tra le discipline. Aumentare la partecipazione alle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Riduzione scarto percentuale degli esiti delle classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Implementare le pratiche di didattica innovativa secondo le tecnologie didattiche digitali. Attuare un progetto condiviso relativo alle competenze chiave di cittadinanza. Garantire a tutti gli alunni dell'Istituto il raggiungimento delle competenze di base, delle competenze chiave europee

Traguardo

Potenziamento della formazione dei docenti in ambito digitale. Attuazione della programmazione per competenze chiave.

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziamento della programmazione trasversale dell'educazione civica.
Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni. Attuazione condivisa di pratiche di didattica digitale.

Traguardo

Passaggio da curricolo verticale per competenze a curricolo digitale.



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti e del progetto di vita di ognuno degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Approfondimento

Denominazione progetto	curricolare / extracurricolare	infanzia	primaria	secondaria	esperti esterni
Roma antica, Roma moderna	curricolare	x			x
Stagioni ed emozioni	curricolare	x			x
Bibliotecando	curricolare	x	x		
Tutti in scena con "3 civette sul comò"	curricolare	x	x		x
Europa InCanto: La traviata	curricolare		x		x
Geografia astronomica	curricolare		x		x
Il mondo è un gran teatro: l'Odissea	curricolare		x		x
La musica è per l'anima quello che la ginnastica è per il corpo	curricolare		x		x
Laboratorio di lingua inglese	curricolare		x		x
Le olimpiadi del divertimento	curricolare		x		x
Magia dell'Opera: Tosca	curricolare		x		x
Mestieri e professioni di mamma e	curricolare		x		x



papà					
ScienzImpresa	curricolare		x		x
Sipari magici: arte e creatività	curricolare		x		x
Torneo giovanile di scacchi	curricolare		x		x
Artisticamente	curricolare		x		
Orto	curricolare		x		
Progetto biblioteca: un libro al mese	curricolare		x		
Riciclo creativo	curricolare		x		
Shakespeare in the air	curricolare		x		
Laboratori di recupero e consolidamento italiano come L 2 con fondi " aree a rischio "	curricolare		x	x	
Aletica in gioco	curricolare			x	x
Junior club	curricolare			x	x
Orientamento in uscita	Curricolare			x	
Orienteering	curricolare			x	x
Potenziamento arte	curricolare			x	



Radici di legalità	curricolare			x	x
Testata! – giornale della generazione alpha	curricolare + extracurricolare	x	x	x	
Ri-Creabilmente	curricolare + extracurricolare		x	x	
Stop al bullismo	curricolare + extracurricolare		x	x	x
A scuola di tifo	curricolare + extracurricolare			x	x
Corsa di Miguel	curricolare + extracurricolare			x	x
Leggere per ...	curricolare + extracurricolare			x	x
New generation volley	curricolare + extracurricolare			x	
Corso propedeutico allo studio delle lingue classiche : lingua greca – lingua latina	extracurricolare			x	
Internazionali di tennis – Foro italico	extracurricolare			x	
La maratona va a scuola	extracurricolare			x	
Potenziamento lingue straniere	extracurricolare			x	x



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Rugby 6 nazioni	extracurricolare			x	
-----------------	------------------	--	--	---	--



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione/1
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Dematerializzazione/2
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Dematerializzazione/3
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Adeguamento rete/1
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Adeguamento rete/2
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Adeguamento rete/3
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica/1
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica/2
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Soluzioni innovative/1
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)



Ambito 1. Strumenti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Adeguamento ambienti di apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica/3
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Soluzioni innovative/2
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Soluzioni innovative/3
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna/2
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Formazione interna/3
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Formazione interna/1
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Coinvolgimento della
comunità scolastica/4
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC VIA CENEDA - RMIC8GE009

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia il curricolo si sviluppa attraverso campi di esperienza intesi come specifici ambiti entro i quali promuovere lo sviluppo armonico di ogni bambino, partendo dall'azione per arrivare in seguito alla conoscenza ed alla competenza (intesa come capacità di utilizzare quello che si è appreso in altri contesti).

La valutazione si svolge attraverso attività di osservazione che accompagnano, descrivono e documentano i processi di crescita del bambino stesso, non i prodotti che realizza, cercando di sviluppare adeguatamente tutte le sue potenzialità.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si riportano in allegato i criteri

Allegato:

Appendice_PTOF_Valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la



primaria e la secondaria di I grado)

DESCRIZIONE

LIVELLO

Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo; gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto; riconosce e rispetta sempre i punti di vista e i ruoli degli altri; è consapevole delle proprie capacità di mostrando di saperle gestire; assolve in modo attivo e responsabile agli obblighi scolastici; rispetta in modo scrupoloso le regole.

AVANZATO

Interagisce attivamente nel gruppo; gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto; riconosce e rispetta i punti di vista e i ruoli degli altri; riconosce le proprie capacità e inizia a saperle gestire; assolve in modo regolare e abbastanza responsabile agli obblighi scolastici; rispetta sempre le regole.

INTERMEDIO

Interagisce abbastanza attivamente nel gruppo; cerca di gestire in modo positivo la conflittualità; generalmente rispetta i punti di vista e i ruoli degli altri; si avvia a identificare le proprie capacità e cerca di gestirle; assolve in modo regolare agli obblighi scolastici; rispetta generalmente le regole.

BASE

Interagisce con qualche difficoltà nel gruppo; non sempre riesce a gestire la conflittualità; rispetta saltuariamente i punti di vista e i ruoli degli altri; si avvia a identificare le proprie capacità ma non sempre riesce a gestirle; assolve in modo discontinuo agli obblighi scolastici; rispetta saltuariamente le regole.

INIZIALE

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione alle classi successive e all'esame di Stato, per la scuola secondaria (numero di assenze, deroghe, numero di insufficienze).

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno al quale mancano 6 punti per raggiungere la soglia della sufficienza in tutte le materie, non intendendo considerare la media matematica; si riportano alcuni esempi: non si ammette chi presenta 3 votazioni con 4 oppure 2 votazioni con 4 e 2 con 5 oppure 1 votazione con 4 e 4 con 5.

Il collegio, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, al fine di attivare specifiche strategie per il miglioramento delle carenze, decide di inviare comunicazione alle famiglie degli alunni



ammessi alla classe successiva con insufficienze in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri di ammissione alle classi successive e all'esame di Stato, per la scuola secondaria (numero di assenze, deroghe, numero di insufficienze).

Non è ammesso alla classe successiva l'alunno al quale mancano 6 punti per raggiungere la soglia della sufficienza in tutte le materie, non intendendo considerare la media matematica; si riportano alcuni esempi: non si ammette chi presenta 3 votazioni con 4 oppure 2 votazioni con 4 e 2 con 5 oppure 1 votazione con 4 e 4 con 5.

Il collegio, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, al fine di attivare specifiche strategie per il miglioramento delle carenze, decide di inviare comunicazione alle famiglie degli alunni ammessi alla classe successiva con insufficienze in una o più discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è da anni impegnata nel successo formativo di tutti gli alunni, compresi gli alunni svantaggiati. PEI e pdp sono redatti collegialmente considerando l'unicità e la specificità di ogni alunno e sono costantemente sottoposti a monitoraggio e revisione. Il tema dell'intercultura è uno dei cardini progettuali da alcuni anni, con protocolli d'accoglienza appositamente formulati e posti in essere e attività strutturate finalizzate all'integrazione di tutti. Gli alunni in difficoltà sono costantemente supportati dai docenti attraverso specifiche strategie di recupero individualizzate; se ammessi con carenze, per loro sono individuati gli obiettivi minimi da perseguire e da saggiare entro metà ottobre dell'anno successivo. Di eventuali difficoltà didattiche o risultati non sufficienti sono informate le famiglie attraverso apposita modulistica.

Punti di debolezza:

La scuola non ha attualmente corsi di recupero rivolti agli studenti in difficoltà, né negli ultimi anni è stato possibile, come accadeva in passato, organizzare dei periodi di recupero/potenziamento anche a classi aperte a causa dell'emergenza sanitaria.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è da anni impegnata nel successo formativo di tutti gli alunni, compresi gli alunni svantaggiati. PEI e pdp sono redatti collegialmente considerando l'unicità e la specificità di ogni alunno e sono costantemente sottoposti a monitoraggio e revisione. Il tema dell'intercultura è uno dei cardini progettuali da alcuni anni, con protocolli d'accoglienza appositamente formulati e posti in essere e attività strutturate finalizzate all'integrazione di tutti. Gli alunni in difficoltà sono costantemente supportati dai docenti attraverso specifiche strategie di recupero individualizzate; se ammessi con carenze, per loro sono individuati gli obiettivi minimi da perseguire e da saggiare entro metà ottobre dell'anno successivo. Di eventuali difficoltà didattiche o risultati non sufficienti sono informate le famiglie attraverso apposita modulistica.



Punti di debolezza:

La scuola non ha attualmente corsi di recupero rivolti agli studenti in difficoltà, né negli ultimi anni è stato possibile, come accadeva in passato, organizzare dei periodi di recupero/potenziamento anche a classi aperte a causa dell'emergenza sanitaria. Nel corrente anno scolastico sono però previste azioni di recupero a titolo gratuito erogate dalla scuola tramite bando.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è da anni impegnata nel successo formativo di tutti gli alunni, compresi gli alunni svantaggiati. PEI e pdp sono redatti collegialmente considerando l'unicità e la specificità di ogni alunno e sono costantemente sottoposti a monitoraggio e revisione. Il tema dell'intercultura è uno dei cardini progettuali da alcuni anni, con protocolli d'accoglienza appositamente formulati e posti in essere e attività strutturate finalizzate all'integrazione di tutti. Gli alunni in difficoltà sono costantemente supportati dai docenti attraverso specifiche strategie di recupero individualizzate; se ammessi con carenze, per loro sono individuati gli obiettivi minimi da perseguire e da saggiare entro metà ottobre dell'anno successivo. Di eventuali difficoltà didattiche o risultati non sufficienti sono informate le famiglie attraverso apposita modulistica.

Punti di debolezza:

La scuola non ha attualmente corsi di recupero rivolti agli studenti in difficoltà, né negli ultimi anni è stato possibile, come accadeva in passato, organizzare dei periodi di recupero/potenziamento anche a classi aperte a causa dell'emergenza sanitaria. Nel corrente anno scolastico sono però previste azioni di recupero a titolo gratuito erogate dalla scuola tramite bando.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Approfondimento

INCLUSIONE – BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI



Priorità : potenziamento dell ' inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali , attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio - sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore .

PIANO ANNUALE PER L ' INCLUSIONE

Parte I a . s . 2023/24 – Analisi dei punti di forza e di criticità	
A . Rilevazione dei BES presenti :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art . 3, commi 1 e 3)	47
Ø minorati vista	1
Ø minorati udito	-
Ø Psicofisici	46
2. disturbi evolutivi specifici	47
Ø DSA	44
Ø ADHD/DOP	3
Ø Borderline cognitivo	-
Ø Altro	-
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	59
Ø Socio-economico	10
Ø Linguistico-culturale	36



Ø Disagio comportamentale/relazionale		3
Ø Altro (difficoltà di apprendimento)		10
Totali		153
% su popolazione scolastica		
N° PEI redatti dai GLHO		47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria		47
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria		59
B . Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in ...	sì / no
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte , laboratori protetti , ecc .)	sì
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte , laboratori protetti , ecc .)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte , laboratori protetti , ecc .)	sì



Funzioni strumentali / coordinamento		sì
Referenti d'Istituto (disabilità , DSA , BES)		sì
Psicopedagogisti e affini esterni / interni		sì
Docenti tutor / mentor		sì
Altro :		
C . Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso ...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro :	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì



	Altro :	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
	Altro :	
D . Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti d'inclusione / laboratori integrati	sì
	Altro :	
E . Coinvolgimento famiglie	Informazione / formazione su genitorialità e psicopedagogia dell ' età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti d'inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Altro :	
F . Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza . Rapporti con	Accordi di programma / protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	no



CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise d'intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise d'intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì
	Altro :	
G . Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H . Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche	sì
	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L 2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell ' età evolutiva (compresi DSA , ADHD , ecc .)	sì



Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo , ADHD , dis abilità intellettive , sensoriali ...)			no	
	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all ' interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all ' esterno della scuola , in rapporto ai diversi servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l ' organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili	X				



per la realizzazione dei progetti di inclusione					
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico , la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro : aspetti organizzativi e gestionali (azione sinergica docenti sostegno , OEPAC , docenti curricolari , famiglie)					X
* 0 = per niente; 1 = poco; 2 = abbastanza; 3 = molto; 4 = moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado d'inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II a . s . 2023/24 – Obiettivi d'incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa , livelli di responsabilità nelle pratiche d'intervento , etc .)

Il cambiamento inclusivo è un processo che vede coinvolto tutto il personale della scuola , secondo le funzioni e le mansioni di competenza di ciascuno :

Dirigente Scolastico

Garantisce il raccordo di tutti i soggetti che operano nella scuola con le realtà territoriali :

- promuove ogni utile iniziativa finalizzata a rendere operative le indicazioni condivise con Organi collegiali e famiglie ;
- trasmette alle famiglie apposita comunicazione ;
- acquisisce le diagnosi degli alunni BES al protocollo e le condivide con le funzioni strumentali e



team docente ;

- promuove attività di formazione / aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse ;
- promuove e valorizza progetti mirati;
- definisce , su proposta del Collegio Docenti , le idonee modalità di documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di alunni con BES e ne coordina l'elaborazione e le modalità di revisione ;
- attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto , al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche o apportare eventuali modifiche .

Gruppo di Lavoro per l' Inclusione (GLI)

Composizione :

- Dirigente Scolastico
- Docenti FS Sostegno - BES
- Docenti di sostegno
- Docenti curricolari
- Primo collaboratore del Dirigente Scolastico
- Referente personale non docente
- Responsabile UOSD - TSMREE - RMC
- personale ASL RMC
- Referente Municipio VII Ufficio UOSECS
- Rappresentanti del Personale OEPAC

Il GLI:

- rileva , monitora e valuta il livello di inclusività della scuola;
- analizza , verifica e aggiorna il PAI proposto dal Gruppo di lavoro composto dalle FS BES primaria e



secondaria e insegnanti di sostegno ;

- concorda e approva la proposta delle ore di sostegno in deroga tenendo conto del progetto educativo individualizzato , dell ' iscrizione di ulteriori alunni e di pervenute nuove certificazioni da inviare al MIM per adeguamento organico ;

- - Analizza punti di forza e situazioni di criticità formulando proposte per migliorare il servizio .

Funzioni Strumentali Sostegno - BES scuola primaria e secondaria

(disabilità certificate legge 104/ art .3 commi 1 e 3; disturbi evolutivi specifici e svantaggio)

- predispongono gli spazi (laboratori e aule dedicate) e i materiali didattici differenziati;
- pianificano con DS organigramma di sostegno (distribuzione oraria e indicazione docenti assegnati agli alunni secondo i criteri individuati in sede di GLI);
- partecipano ai lavori della Commissione PTOF per : “ Orientamento dell ' Istituto per una reale Integrazione ”;
- accolgono i docenti e forniscono indicazioni in merito alle modalità organizzative della scuola e ai format GLO 1-2/3, PEI , Scheda di valutazione e di rilevazione delle competenze e Giornale dell ' attività di sostegno in uso nell ' Istituto;
- forniscono sostegno ai team docenti per criticità emerse e per prime segnalazioni;
- compilano le statistiche relative agli alunni D . A. primaria e infanzia ;
- gestiscono i fascicoli personali alunni D . A. con raccolta certificazioni , verifica scadenza , contatti con i genitori e uffici competenti ;
- compilano richiesta sostegno e adeguamentoUSR ;
- richiedono assistenza OEPAC alunni non autonomi , con raccolta dati e certificazioni , richiesta di unità necessarie per garantire il servizio , contatti con Municipio , Cooperativa e genitori ;
- predispongono atti per eventuali richieste di assistenza alla comunicazione ;
- promuovono incontri informativi e formativi per i docenti e coordinano gruppi di lavoro operativi con la presenza di eventuali specialisti ;
- tengono contatti con l ' ufficio di segreteria e mantengono i contatti con le famiglie;



- danno indicazioni ai colleghi per organizzazione e convocazione GLO;
- curano la continuità tra i vari ordini di scuola organizzando i GLO , per la predisposizione dei PEI provvisori (prima accoglienza e passaggio alla scuola secondaria di primo grado);
- nel periodo delle iscrizioni e in occasione degli Open Day effettuano colloqui preliminari di orientamento per le famiglie ;
- mantengono contatti con ASL RM 2 e centri accreditati e privati ;
- partecipano al GLI e al GLIM;
- coordinano l'attività degli insegnanti di sostegno ;
- elaborano proposta di Piano Annuale per l' Inclusione da sottoporre alla verifica del GLI e alla delibera del Collegio dei Docenti (entro il mese di giugno);
- diffondono e pubblicizzano le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento ;
- organizzano e aggiornano banca dati alunni D.A. - BES;
- predispongono modelli di convocazione riunioni scuola - famiglia ;
- organizzano e gestiscono incontri scuola - famiglia , operatori sanitari , associazioni territoriali per la prevenzione del disagio ;
- curano i rapporti con ASL di riferimento;
- predispongono modelli PDP;
- supportano i docenti nella compilazione dei PEI e dei PDP ;
- forniscono la normativa di riferimento ed eventuali aggiornamenti ;
- forniscono indicazioni sulle modalità di svolgimento dell' esame conclusivo del 1 ° ciclo (prove scritte , conduzione esame orale , valutazione).

Funzione Strumentale Intercultura L 2

- organizza e aggiorna la banca dati alunni non italofoni con bisogni educativi speciali;
- monitora le azioni pedagogiche e didattiche in corso;



- insieme alla Funzione Strumentale Sostegno-BES predispone la modulistica per i PDP da realizzarsi preferibilmente per tutti gli alunni non italofoeni al momento dell'inserimento nell'Istituto;
- coordina i docenti e gli esperti esterni , mediatori od operatori in ambito interculturale;
- tiene i contatti con la segreteria in caso di prima iscrizione di alunni stranieri ;
- fornisce indicazioni al Dirigente scolastico per l' assegnazione degli alunni alle classi ;
- fornisce le informazioni ottenute e la modulistica in lingua ai docenti delle classi in cui l' alunno straniero è inserito ;
- contatta , eventualmente , le associazioni che operano sul territorio ;
- coordina lo screening degli alunni non italofoeni e inserimento in percorsi laboratoriali per l' apprendimento dell' italiano come L 2 (docenti interni e volontari ass . " Più culture e altre associazioni) ; gestisce i feedback sui laboratori .

Docenti organico dell' autonomia

Attività didattiche laboratoriali a sostegno dell' inclusività : potenziamento sostegno e supporto nella comunicazione ed espressione linguistica .

Collegio dei Docenti

- delibera il PAI , entro il mese di giugno , su proposta del GLI
- approva l' esplicitazione nel PTOF dell' orientamento dell' Istituto per una reale inclusione .

Consiglio di Classe e Team docenti

- individua i casi in cui sia necessaria e opportuna l' adozione di una personalizzazione della didattica, in presenza o assenza di documentazione clinica o diagnosi ;
- predispone il PDP , innanzitutto per gli alunni non italofoeni ;
- predispone il Piano Didattico Personalizzato (PDP) contenente gli interventi didattico - educativi individualizzati e personalizzati , gli strumenti compensativi , le misure dispensative e le forme di verifica e valutazione ;
- collabora e partecipa alla stesura del PEI per gli alunni con disabilità certificata ;



garantisce la partecipazione di più rappresentanti , oltre al l' insegnante di sostegno , ai GLO.

L' insegnante di sostegno

è assegnato alla classe dell'alunno con disabilità per favorirne il processo di integrazione e inclusione. È contitolare;

partecipa alla progettazione didattico-educativa del Consiglio di Classe o del team docenti, dando supporto nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;

svolge funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno con disabilità, dalla famiglia agli insegnanti curricolari, alle figure specialistiche della Asl, dei centri accreditati e dei servizi sociali;

redige il PEI sulla base del PdF insieme al Consiglio di classe/team docenti;

tiene un registro per le attività di sostegno;

alla fine dell'anno riferisce il suo operato in una relazione finale.

Docenti curricolari

monitorano la presenza di alunni non italofoni e predispongono opportunamente il relativo PDP;

promuovono azioni pedagogiche di supporto per gli alunni non italofoni anche con il supporto del "Sillabo" contenuto nel PTOF;

segnalano le situazioni di disagio e le criticità alle Funzioni Strumentali per promuovere tutte le strategie d'intervento previste nel PA;

partecipano ai GLO;

elaborano il PDP con il supporto delle FS BES e di eventuali insegnanti di sostegno del consiglio di classe o del team docente;

promuovono eventuali progetti di intervento didattico domiciliare per alunni con gravi problemi di salute .

GLO



- elabora , monitora e valuta il Piano Educativo Individualizzato, con relativo "progetto di vita ", per gli alunni con disabilità certificata .

ASL

- Si occupa, su richiesta dei genitori, di effettuare valutazioni ed eventuale presa in carico;
- redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
- fornisce, in sede di GLO, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati;
- fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia.

Servizio Sociale

- riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia;
- su richiesta della famiglia, valuta la possibilità e la fattibilità di attivazione di tutti gli strumenti a sostegno della genitorialità, in continuo coordinamento con la scuola;
- qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia, attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di OEPAC;
- qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria , attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste.

Operatore OEPAC

- favorisce il processo d'integrazione dei ragazzi con disabilità sostenendone e promuovendone l'autonomia;
- facilita il processo di integrazione e comunicazione in classe;
- concorda con l'insegnante di sostegno e il team docenti gli interventi necessari per garantire



una reale inclusione;

- partecipa ai GLO.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Attivazione di percorsi di informazione / formazione specifici per insegnanti sui temi dell' inclusione
:

- prevenzione bullismo/cyber bullismo;

- attivazione di didattica personalizzata per alunni non italofoeni;

- pedagogia e didattica speciale (Inclusione e disabilità);

- DSA, strumenti compensativi e utilizzo di software specifici: formazione on line,
autoformazione on-line;

- legislazione primaria e secondaria sull'inclusione;

- ICF-CY;

- progettare e valutare per competenze;

- progettazione curricolo verticale;

- giocare con la musica per promuovere l'inclusione;

- lettura ad alta voce: prospettive e tecniche;

- Insegnare italiano come L2

- mimesis ed espressività corporea;

- progettazione di percorsi interculturali;

- matematica e inclusività.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- nei processi personalizzati per alunni con BES (PEI e PDP), sono stabilite le modalità di verifica e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale;



- la valutazione iniziale, in itinere e finale, viene svolta tenendo conto dei punti di partenza dell'alunno e di ciò che è stato stabilito nel PEI o nel PDP;
- valutazione del "bisogno" attraverso un approccio bio-psico-sociale (ICF) al fine di rimuovere le barriere e rafforzare i facilitatori alla partecipazione e all'apprendimento;
- strategie di valutazione in riferimento ai contenuti, ai processi, ai prodotti e agli ambienti di apprendimento;
- Utilizzazione di format condivisi per gestione di GLO 0-1-2;
- scheda riassuntiva per la rilevazione degli alunni BES;
- modello PEI nazionale - PDP;
- scheda di valutazione relativa al curriculum personalizzato;
- scheda di certificazione delle competenze relative al curriculum personalizzato;
- gestione insegnamento flessibile e dinamico;
- nell'ambito del progetto di ricerca-azione inerente ai laboratori interculturali, verranno introdotte verifiche qualitative delle azioni intraprese.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all' interno della scuola

I compiti degli operatori e l' organizzazione dei diversi tipi di sostegno della scuola sono già stati indicati nel quadro " Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo" ; le loro funzioni si esplicitano nel corso dell' intero anno scolastico

Collaboratori del DS , Funzioni Strumentali e team docenti :

- percorso di accoglienza prevenzione inclusione secondo quanto previsto dal PTOF e condiviso nel PAI a favore degli alunni BES; tempi: intero anno scolastico;
- Consiglio di classe per l'inclusione: presentazione dell'alunno diversamente abile all'intero consiglio di classe alla presenza dei genitori;
- laboratori per alfabetizzazione e recupero linguistico degli alunni non italofoeni : docenti interni , volontari e docenti esterni ;
- laboratori sul tema dell' intercultura : docenti interni , esperti esterni (Mimesis Lab , Università



Roma Tre, Associazione PiùCulture).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all' esterno della scuola , in rapporto ai diversi servizi esistenti

- collaborazione con il CTS di riferimento ;
- collaborazione con operatori OEPA e assistenti alla comunicazione per garantire continuità didattica - educativa scolastica ed extrascolastica ;
- collaborazione con ASL , associazioni , cooperative per la costruzione di una rete inclusiva scuola - territorio;
- eventuale accoglienza tirocinanti delle Università ;
- collaborazione con la rete " Scuole Migranti " per il recupero o potenziamento linguistico degli alunni non italofoeni ;
- Collaborazione con le università.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l' organizzazione delle attività educative

- incontri Scuola-famiglia-territorio;
- l'associazione "PiùCulture", per il prossimo anno scolastico, si propone di avviare un corso di italiano per genitori non italofoeni per promuovere la partecipazione di tutte le famiglie all' interno del sistema scolastico .

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- percorsi di prevenzione accoglienza inclusione come previsto dal PTOF 2022-25;
- adozione di strumenti compensativi e dispensativi come da C.M. n° 8 e legge 170;
- redazione del PDP e del PEI;
- uso condiviso dei format GLO e degli strumenti di rilevazione alunni BES;
- maggiore utilizzo delle LIM presenti nelle classi;



- organizzazione inclusiva degli spazi in classe (disposizione dei banchi...) e di quelli esterni;
- organizzazione di aule dedicate;
- formazione di gruppi di lavoro in laboratori per l'apprendimento dell'italiano come L2 e in laboratori interculturali;
- attraverso il progetto di laboratori interculturali "Roma: una città, mille colori", i laboratori di italiano come L2, il protocollo di accoglienze e il syllabo si vuole promuovere l'attenzione riguardo all'inclusione di tutte le etnie presenti nel nostro istituto con particolare riferimento alla valorizzazione delle stesse e ai temi della comunicazione, dell'incontro e del dialogo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

ottimizzazione delle risorse interne ed esterne volte a valorizzare differenti competenze, ruoli, propensioni / inclinazioni.

Azione sinergica tra :

- docenti ;
- funzioni strumentali;
- operatori OEPAC, collaboratori scolastici, assistente alla comunicazione;
- risorse esterne : CTS, ASL RM 2.

Si richiede deroga all'attribuzione delle ore di sostegno per i seguenti alunni :

Scuola dell'infanzia : n. 0 alunni art. 3 comma 3/1;

Scuola primaria : totale n. 30 alunni di cui :

- 1 non vedente art. 3 comma 3;
- 19 alunni psicofisici art. 3 comma 3 (dei quali uno ha già sentenza) per i quali si richiede rapporto 1/1;
- 6 alunni art. 3 comma 1 per i quali si richiede rapporto 1/2;
- 1, in possesso del CTS rilasciato dalla ASL Rm2, ha presentato istanza per la richiesta



dell'accertamento della disabilità all'INPS ed è in attesa di visita collegiale.

Scuola secondaria di primo grado : totale n . 14 alunni di cui 9 psicofisici art . 3 comma 3 (dei quali uno ha già sentenza del Tribunale) per i quali si richiede rapporto 1/1; 5 alunni art .3 comma 1 per i quali si richiede 9 ore su 18.

Approvato dal Gruppo di lavoro per l' Inclusione in data 29 maggio 2023

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27
giugno 2023**



Aspetti generali

STAFF	Funzioni
Collaboratori del Dirigente scolastico	
Primo collaboratore con funzioni vicarie	<ul style="list-style-type: none">• sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo , su delega , nelle riunioni istituzionali• sostituire il Dirigente in occasione degli Esami di stato conclusivi del primo ciclo• presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico ;• coordinare i lavori delle funzioni strumentali ;• rappresentare il DS nei rapporti con enti e territorio• organizzare il piano delle attività annuali• organizzare e coordinare le attività pomeridiane ;• vigilare sulle attività pomeridiane .
Anna Elisa Dominici	<ul style="list-style-type: none">• firmare in luogo del Dirigente documenti e atti con l ' eccezione di quelli non delegabili• collaborare con il Dirigente nella stesura : dell ' OdG del Collegio Docenti , dei Consigli di Intersezione e Interclasse ; delle circolari .• ricevere docenti , studenti e famiglie• esercitare azione di sorveglianza del rispetto , da parte degli studenti e delle famiglie , dei regolamenti• registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari



	<ul style="list-style-type: none">• attività di supervisione sui seguenti aspetti delegati ai Responsabili di Plesso : monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze ; sostituire i docenti assenti ; elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l' esecuzione ; gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente ; in occasione dei Consigli Intersezione e Interclasse predisporre i registri dei verbali , i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza ; raccogliere i Piani di Lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti .• d' intesa con i docenti fiduciari Responsabili di Plesso e il Docente Secondo Collaboratore : redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività , il calendario dei Consigli di Intersezione e Interclasse , degli scrutini e degli esami d' idoneità ; segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi , dopo l' approvazione del Piano Annuale delle Attività .• provvedere alla pubblicazione , entro la metà di ottobre , del calendario del ricevimento delle famiglie .• gestire l' applicazione del Regolamento nella Sede .• coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi , registrazione SIDI , supervisione delle attività della segreteria didattica settore primaria .
Secondo collaboratore Mariangela Griffo	<ul style="list-style-type: none">• sostituzione del Dirigente in sua assenza e in assenza/impossibilità del primo collaboratore e sua rappresentanza, su delega, nelle riunioni istituzionali• aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, Consigli di Intersezione e Consigli di interclasse, con raccolta e archiviazione• collaborare con il Dirigente nella stesura: dell'OdG del Collegio Docenti, dei Consigli di classe; delle circolari.• organizzare la modulistica della scuola (collegio docenti e consiglio di istituto)• archiviare verbali e delibere degli organi collegiali (CdD e Cdl)• tenere rapporti con le famiglie• rappresentare il DS nei rapporti con enti e territorio



	<ul style="list-style-type: none">• vigilare sulle attività pomeridiane.• operare il necessario raccordo all'interno della scuola primaria e della scuola dell'infanzia e Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2021-2024• garantire il coordinamento generale dell'Istituto in assenza del primo collaboratore• controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza.• Attività di supervisione sui seguenti aspetti delegati ai Responsabili di Plesso: monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; sostituire i Docenti assenti; elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione; gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente; in occasione dei Consigli di classe predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza. Raccogliere i Piani di Lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti.• d' intesa con i docenti fiduciari Responsabili di Plesso e il Docente primo collaboratore: redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei Consigli di classe, degli scrutini e degli esami d'idoneità; verificare che le circolari siano pubblicate; segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività.• provvede alla pubblicazione, entro la metà di ottobre, del calendario del ricevimento delle famiglie.• gestisce l'applicazione del Regolamento nella Sede.• coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi, registrazione SIDI, supervisione delle attività della segreteria didattica settore primaria.
Referenti di plesso via Bobbio Antonella Migliore	<ul style="list-style-type: none">• sostituzione dei docenti assenti o impegnati in visite guidate o viaggi di istruzione• apertura e chiusura del plesso (custodia delle chiavi)• referente per l' organizzazione e la logistica (pulizia plesso , personale ATA , attività e sorveglianza)



via Camilla Vito Massimo Gioffredi	• segnalazione problematiche relative alla prevenzione e alla sicurezza .
via Ceneda Emanuela Giovì	
via Cerveteri Monia Cignitti	
via Mondovì Daniela Cafaro	

FUNZIONI STRUMENTALI	Funzioni
Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF	
Area 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa Emanuela Giovì Antonella Migliore	<ul style="list-style-type: none">• stesura, revisione, aggiornamento e integrazione del P.T.O.F.;• raccolta e tabulazione dei dati relativi alla didattica laboratoriale afferente al progetto unitario di Istituto contenuto nel P.T.O.F. in fase istruttoria e riepilogativa;• Valutazione;• stesura e coordinamento del Progetto unitario di Istituto;



	<ul style="list-style-type: none">• coordinamento e monitoraggio del Progetto unitario di alternativa all'I.R.C.;• RAV: predisposizione, coordinamento e tabulazione;• PDM: predisposizione proposta al Collegio;• rendicontazione sociale.
Area 2 Sostegno al lavoro dei docenti Katjuscia Lapenta Cristiana Russo Fiorillo	<ul style="list-style-type: none">• collaborare alla costruzione dell'identità dell'istituto comprensivo attraverso il raccordo del lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato;• sostenere la progettualità dell'Istituto attraverso la pagina attività alunni del sito;• assicurare la qualità, l'appropriatezza, la correttezza, l'accessibilità e l'aggiornamento dei contenuti presenti sul sito Internet Istituzionale dell'Ente;• raccogliere le segnalazioni inerenti la presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali;• garantire una gestione coordinata sia dei contenuti e delle informazioni on line, sia dei processi redazionali dell'Amministrazione;• assicurare la qualità dei contenuti presenti nel sito in termini di appropriatezza, correttezza, aggiornamento e accessibilità.
Area 3 Interventi e servizi per studenti Maria Rosaria De Falco Mariateresa Santaniello	<ul style="list-style-type: none">• continuità e orientamento per la ricognizione nei plessi (o grado di scuola, come nel caso della scuola dell'infanzia) di docenti disposti a proporre azioni di verticalizzazione della didattica ;• intercultura: collaborare all'accoglienza degli alunni stranieri ;• supportare gli insegnanti nel reperimento di strumenti di lavoro per l'insegnamento di italiano come L2 ;• aggiornare protocollo di accoglienza con criteri, principi, indicazioni



	<p>riguardanti l'inserimento degli alunni neo arrivati ;</p> <ul style="list-style-type: none">• avvio e monitoraggio dei laboratori di L2.
--	---

Area 4 Inclusione Marianosaria Catapano Paola Di Bella Maria Cristina Giordano	<ul style="list-style-type: none">• coordinamento, implementazione di "Buone pratiche", rapporti con Enti, territorio e famiglie per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, alunni diversamente abili e alunni stranieri ;• informare su scadenze e materiali da preparare;• consegnare, entro i termini stabiliti, al DS, PEI e PDP da firmare e successiva riconsegna degli stessi ;• promuovere richiesta sostegno e adeguamento USR ;• compilare le statistiche relative agli alunni D.A. ;• gestire i fascicoli personali degli alunni D.A con raccolta certificazioni, verifica scadenza, contatti con i genitori e uffici competenti ;• richiedere assistenza OEPA alunni non autonomi, con raccolta dati e certificazioni, richiesta di unità necessarie per garantire il servizio, contatti con Municipio, Cooperativa e genitori ;• predisporre atti per eventuali richieste di assistenza alla comunicazione ;• promuovere incontri informativi e formativi per i docenti e coordina gruppi di lavoro operativi con la presenza di eventuali specialisti ;• mantenere i contatti con le famiglie ;• dare indicazioni ai colleghi per organizzazione e convocazione GLO1 e 2 ;• curare la continuità tra i vari ordini di scuola organizzando i GLO (prima accoglienza e passaggio alla scuola secondaria di I grado) ;• coordinare e/o effettuare colloqui preliminari di orientamento per le famiglie ;
---	---



- mantenere contatti con ASL RM2, Municipio, Cooperative, CTS, centri accreditati ;
- predisporre la convocazione e l'organizzazione del GLI ;
- DSA e BES. Attivare una banca dati per gli alunni BES ;
- promuovere l'applicazione di misure compensative e dispensative previste dalla L.170/2010 ;
- fornire sostegno agli insegnanti per la rilevazione dei bisogni formativi degli alunni BES e per la stesura del PDP
- predisporre Format PDP specifiche differenziati per tipologia ;
- sostenere gli insegnanti nella predisposizione di strumenti compensativi adeguati e modalità alternative per il lavoro scolastico, anche attraverso le nuove tecnologie e l'acquisto di appositi software per l'autonomia nel lavoro quotidiano ;
- disabilità certificate legge 104/art.3 commi 1 e 3 ;
- predisporre gli spazi (laboratori ed aule dedicate) e di materiali didattici differenziati ;
- accoglie i docenti e fornisce indicazioni in merito alle modalità organizzative della scuola ;
- fornisce sostegno ai team docenti per criticità emerse e per prime segnalazioni ;
- collabora nel tenere aggiornati i fascicoli personali degli alunni D.A. ;
- gestisce l'organizzazione relativa al servizio OEPA nei vari plessi ;
- collabora nella predisposizione degli atti per eventuali richieste di assistenza alla comunicazione ;
- mantiene i contatti con le famiglie ;
- dà sostegno e indicazione ai colleghi per GLO ;



	<ul style="list-style-type: none">• cura la continuità tra i vari ordini di scuola organizzando i GLO (prima accoglienza e passaggio alla scuola secondaria di I grado) ;• collabora nell'elaborazione della proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (P.A.I.).
Area 5 Innovazione digitale Maria Intriери (animatore digitale) Giulia Barra Leonardo Goffredo	<ul style="list-style-type: none">• promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione per il personale dell'Istituto;• promuovere, attraverso l'informazione sul sito della scuola, le iniziative di formazione professionale, in ambito metodologico didattico e digitale, presenti in rete o proposti da Enti di formazione esterni;• promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione, attraverso l'e-learning, rivolte al personale e all'utenza, utilizzando come riferimento il sito istituzionale della scuola;• iniziative di formazione e accompagnamento per la compilazione di: moduli di iscrizione online registro elettronico, sia per i docenti che per le famiglie; comunicazione digitale attraverso il registro elettronico, sia per i docenti, che per il personale A.T.A., che per le famiglie; della programmazione didattica digitalizzata; delle griglie di valutazione per competenze; della modulistica per gli scrutini e le valutazioni finali; della consultazione del registro elettronico da parte delle famiglie; dell'utilizzo della modulistica online e della segreteria digitale, avvalendosi anche di personale esperto esterno;• elaborazione di tutorial, da inserire sul sito della scuola in una sezione apposita, su: consultazione e la fruizione della documentazione prodotta online; metodologie didattiche innovative con l'uso del digitale;• produrre materiale pubblicitario per le iniziative della scuola;• tenere aggiornato il sito istituzionale dell'istituto con: tutto il materiale inerente il P.N.S.D. (a cura dell'animatore digitale); tutto il materiale inerente la progettazione di Istituto con Enti esterni (PON, ecc.); tutto il materiale afferente alla comunicazione sulle iniziative della scuola, finalizzato alla promozione dell'immagine dell'Istituto stesso; tutto il materiale inerente la formazione e



	<p>l'aggiornamento; tutto il materiale in e-learning e i tutorial;</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinamento tecnico delle riunioni collegiali in modalità online;• aggiornamento P.N.S.D. dell'Istituto, innovazione digitale, didattica innovativa, aggiornamento e formazione dei docenti per l'innovazione metodologico-digitale;• implementazione tecnologie didattiche innovative;• stesura e aggiornamento Piano Nazionale Scuola Digitale d'Istituto;• formazione e aggiornamento personale interno su dematerializzazione, digitalizzazione e utilizzo del registro elettronico;• coordinamento dell'area relativa all'innovazione didattica e metodologica;• monitoraggio, ricerca e sviluppo progetti esterni (MI, UE, PON, ecc) ;• coordinamento dei referenti dell'area tecnologica;• produzione materiali per il sito web;• registro elettronico;• collaborazione per la stesura del R.A.V.;• supporto organizzativo allo staff di dirigenza, nei plessi di servizio.
--	--

REFERENTI / COMMISSIONE ELETTORALE	Funzioni
Referenti per la	<ul style="list-style-type: none">• referente per la valutazione prove INVALSI d'Istituto;



valutazione per le prove INVALSI Mariarosaria Catapano Arlena Garofalo Emanuela Giovi	<ul style="list-style-type: none">• organizzazione , implementazione e supporto delle prove INVALSI per la scuola secondaria;• coordinamento e raccolta risultati e relazioni prove INVALSI per la scuola primaria .
Commissione elettorale Francesca Immacolata Antonuccio Roberta Orlandi Fabio Conciatore (genitore) Marco Maiello (genitore) Concetta Lecce (ATA)	<ul style="list-style-type: none">• organizzazione e coordinamento delle elezioni per il rinnovo della componente genitori nei consigli di intersezione , di interclasse e di classe ;• organizzazione e coordinamento delle elezioni per il rinnovo triennale del Consiglio di Istituto , per tutte le componenti ;• preparazione del materiale elettorale;• comunicazioni sul sito;• raccolta del materiale elettorale e pubblicazione degli esiti .
Referenti d'Istituto per l' Educazione Civica Gilda Maria Aita Antonella Migliore	<p>Coordinamento delle attività di progettazione , organizzazione , attuazione delle attività di Educazione Civica .</p> <ul style="list-style-type: none">• coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e / o partecipazione a concorsi , convegni , seminari di studio / approfondimento , in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità , efficacia e coerenza con il PTOF ;• favorire l' attuazione dell ' insegnamento dell ' educazione civica attraverso azioni di tutoring , di consulenza , di accompagnamento , di



- formazione e supporto alla progettazione ;
- curare il raccordo organizzativo all ' interno dell ' Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori / enti / associazioni / organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi ;
 - monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi , in funzione della valutazione dell ' efficacia e funzionalità delle diverse attività ;
 - promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto ;
 - socializzare le attività agli Organi Collegiali ;
 - preparare tutta la documentazione necessaria per l ' avvio , la prosecuzione e la chiusura delle attività ;
 - costituire uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei diversi ordini di scuola ;
 - promuovere una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi ;
 - collaborare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del " Piano " avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell ' insegnamento dell ' educazione civica (i contenuti da proporre , strutturare e diversificare nell ' articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell ' articolo 3 della legge , che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l ' insegnamento sistematico e graduale dell ' Educazione Civica) ;
 - monitorare , verificare e valutare il tutto al termine del percorso ;
 - coordinare le riunioni con i coordinatori dell ' educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico ;
 - superare la formale " trasversalità " che tale insegnamento appartiene a tutti , ma non lo impartisce nessuno ;
 - assicurare e garantire che tutti gli alunni , di tutte le classi possano



- fruire delle competenze , delle abilità e dei valori dell ' educazione civica ;
- registrare , in occasione della valutazione intermedia , le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l ' impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto / giudizio finale da registrare in pagella ;
 - presentare , a conclusione dell ' anno scolastico , al Collegio Docenti , una relazione finale , evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali " debolezze " e vuoti da colmare ;
 - curare il rapporto con l ' Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell ' istruzione , dell ' università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza ;
 - rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole , non solo dei diritti , dei doveri e delle regole di convivenza , ma anche delle sfide del presente e dell ' immediato futuro , anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità .

Referente antibullismo: Rita Bianco

Team antibullismo: Arlena Garofalo, Emilia Palermo , Alfio Sesto, Oriana Carmela Valenti .



Commissioni

Denominazione commissione	Membri della commissione
Formazione classi infanzia	Giordano P., Porta
Formazione classi primaria e continuità	Bianco, Cianfoni, Maiese, Mariani, Ruisi, Tonziello
Formazione classi secondaria	Quintiliani, Valenti, Zilli
Intercultura	La Rosa, Porta, Sesto
Orario secondaria	Goffredo, Marchetti, Sesto
Orientamento in uscita	De Meo

Coordinatori dipartimenti disciplinari secondaria di primo grado

Linguistico e religione: Gilda Maria Aita

Tecnico-scientifico: Giovanni Scerra

Espressioni: Maria Rita Intrieri



Lingue straniere: Sabrina Quintiliani

Sostegno: Mariarosaria Catapano

Coordinatore metodo Montessori

Valentina Cianfoni



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore con funzioni vicarie ¥ sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali ¥ sostituire il Dirigente in occasione degli Esami di stato conclusivi del primo ciclo ¥ presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; ¥ coordinare i lavori delle funzioni strumentali; ¥ rappresentare il DS nei rapporti con enti e territorio ¥ organizzare il piano delle attività annuali ¥ organizzare e coordinare le attività pomeridiane; ¥ vigilare sulle attività pomeridiane. ¥ firmare in luogo del Dirigente documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili ¥ collaborare con il Dirigente nella stesura: dell'OdG del Collegio Docenti, dei Consigli di Intersezione e Interclasse; delle circolari. ¥ ricevere docenti, studenti e famiglie ¥ esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti ¥ registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari ¥ attività di supervisione sui seguenti aspetti delegati ai Responsabili di Plesso:

2



monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; sostituire i docenti assenti; elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione; gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente; in occasione dei Consigli Intersezione e Interclasse predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza; raccogliere i Piani di Lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti. ¥ d'intesa con i docenti fiduciari Responsabili di Plesso e il Docente Secondo Collaboratore: redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei Consigli di Intersezione e Interclasse, degli scrutini e degli esami d'idoneità; segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività. ¥ provvedere alla pubblicazione, entro la metà di ottobre, del calendario del ricevimento delle famiglie. ¥ gestire l'applicazione del Regolamento nella Sede. ¥ coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi, registrazione SIDI, supervisione delle attività della segreteria didattica settore primaria. Secondo collaboratore ¥ sostituzione del Dirigente in sua assenza e in assenza/impossibilità del primo collaboratore e sua rappresentanza, su delega, nelle riunioni istituzionali ¥ aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica, Consigli di Intersezione e Consigli di interclasse, con raccolta e archiviazione ¥ collaborare con il Dirigente nella stesura: dell'OdG del Collegio



Docenti, dei Consigli di classe; delle circolari. ¥ organizzare la modulistica della scuola (collegio docenti e consiglio di istituto) ¥ archiviare verbali e delibere degli organi collegiali (CdD e Cdl) ¥ tenere rapporti con le famiglie ¥ rappresentare il DS nei rapporti con enti e territorio ¥ vigilare sulle attività pomeridiane. ¥ operare il necessario raccordo all'interno della scuola primaria e della scuola dell'infanzia e Piano Triennale dell'Offerta Formativa Triennio 2021-2024 ¥ garantire il coordinamento generale dell'Istituto in assenza del primo collaboratore ¥ controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza. ¥ Attività di supervisione sui seguenti aspetti delegati ai Responsabili di Plesso: monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; sostituire i Docenti assenti; elaborare il piano di vigilanza della sede e controllarne l'esecuzione; gestire il recupero dei permessi brevi del personale docente; in occasione dei Consigli di classe predisporre i registri dei verbali, i fogli firme e controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza. Raccogliere i Piani di Lavoro annuali e le relazioni finali comprensive dei programmi svolti. ¥ d'intesa con i docenti fiduciari Responsabili di Plesso e il Docente primo collaboratore: redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei Consigli di classe, degli scrutini e degli esami d'idoneità; verificare che le circolari siano pubblicate; segnalare alle altre scuole gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del



	<p>Piano Annuale delle Attività. ¥ provvede alla pubblicazione, entro la metà di ottobre, del calendario del ricevimento delle famiglie. ¥ gestisce l'applicazione del Regolamento nella Sede. ¥ coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi, registrazione SIDI, supervisione delle attività della segreteria didattica settore primaria.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1 gestione del Piano dell'Offerta Formativa: 2 unità Area 2 sostegno al lavoro dei docenti: 2 unità Area 3 interventi e servizi per studenti: 2 unità Area 4 inclusione: 3 unità Area 5 innovazione digitale: 3 unità</p>	12
Capodipartimento	<p>Coordinamento dipartimenti disciplinari e sostegno</p>	5
Responsabile di plesso	<p>¥ sostituzione dei docenti assenti o impegnati in visite guidate o viaggi di istruzione ¥ apertura e chiusura del plesso (custodia delle chiavi) ¥ referente per l'organizzazione e la logistica (pulizia plesso, personale ATA, attività e sorveglianza) segnalazione problematiche relative alla prevenzione e alla sicurezza.</p>	5
Animatore digitale	<p>¥ promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione per il personale dell'Istituto; ¥ promuovere, attraverso l'informazione sul sito della scuola, le iniziative di formazione professionale, in ambito metodologico didattico e digitale, presenti in rete o proposti da Enti di formazione esterni; ¥ promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione, attraverso l'e-learning, rivolte al</p>	1



personale e all'utenza, utilizzando come riferimento il sito istituzionale della scuola; ¥ iniziative di formazione e accompagnamento per la compilazione di: moduli di iscrizione online registro elettronico, sia per i docenti che per le famiglie; comunicazione digitale attraverso il registro elettronico, sia per i docenti, che per il personale A.T.A., che per le famiglie; della programmazione didattica digitalizzata; delle griglie di valutazione per competenze; della modulistica per gli scrutini e le valutazioni finali; della consultazione del registro elettronico da parte delle famiglie; dell'utilizzo della modulistica online e della segreteria digitale, avvalendosi anche di personale esperto esterno; ¥ elaborazione di tutorial, da inserire sul sito della scuola in una sezione apposita, su: consultazione e la fruizione della documentazione prodotta online; metodologie didattiche innovative con l'uso del digitale; ¥ produrre materiale pubblicitario per le iniziative della scuola; ¥ tenere aggiornato il sito istituzionale dell'istituto con: tutto il materiale inerente il P.N.S.D. (a cura dell'animatore digitale); tutto il materiale inerente la progettazione di Istituto con Enti esterni (PON, ecc.); tutto il materiale afferente alla comunicazione sulle iniziative della scuola, finalizzato alla promozione dell'immagine dell'Istituto stesso; tutto il materiale inerente la formazione e l'aggiornamento; tutto il materiale in e-learning e i tutorial; ¥ coordinamento tecnico delle riunioni collegiali in modalità online; ¥ aggiornamento P.N.S.D. dell'Istituto, innovazione digitale, didattica innovativa,



aggiornamento e formazione dei docenti per l'innovazione metodologico-digitale; ¥ implementazione tecnologie didattiche innovative; ¥ stesura e aggiornamento Piano Nazionale Scuola Digitale d'Istituto; ¥ formazione e aggiornamento personale interno su dematerializzazione, digitalizzazione e utilizzo del registro elettronico; ¥ coordinamento dell'area relativa all'innovazione didattica e metodologica; ¥ monitoraggio, ricerca e sviluppo progetti esterni (MI, UE, PON, ecc) ; ¥ coordinamento dei referenti dell'area tecnologica; ¥ produzione materiali per il sito web; ¥ registro elettronico; ¥ collaborazione per la stesura del R.A.V.; supporto organizzativo allo staff di dirigenza, nei plessi di servizio.

Team digitale

¥ promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione per il personale dell'Istituto; ¥ promuovere, attraverso l'informazione sul sito della scuola, le iniziative di formazione professionale, in ambito metodologico didattico e digitale, presenti in rete o proposti da Enti di formazione esterni; ¥ promuovere, organizzare e coordinare iniziative di aggiornamento professionale, formazione e informazione, attraverso l'e-learning, rivolte al personale e all'utenza, utilizzando come riferimento il sito istituzionale della scuola; ¥ iniziative di formazione e accompagnamento per la compilazione di: moduli di iscrizione online registro elettronico, sia per i docenti che per le famiglie; comunicazione digitale attraverso il registro elettronico, sia per i docenti, che per il personale A.T.A., che per le famiglie; della

3



programmazione didattica digitalizzata; delle griglie di valutazione per competenze; della modulistica per gli scrutini e le valutazioni finali; della consultazione del registro elettronico da parte delle famiglie; dell'utilizzo della modulistica online e della segreteria digitale, avvalendosi anche di personale esperto esterno; ¥ elaborazione di tutorial, da inserire sul sito della scuola in una sezione apposita, su: consultazione e la fruizione della documentazione prodotta online; metodologie didattiche innovative con l'uso del digitale; ¥ produrre materiale pubblicitario per le iniziative della scuola; ¥ tenere aggiornato il sito istituzionale dell'istituto con: tutto il materiale inerente il P.N.S.D. (a cura dell'animatore digitale); tutto il materiale inerente la progettazione di Istituto con Enti esterni (PON, ecc.); tutto il materiale afferente alla comunicazione sulle iniziative della scuola, finalizzato alla promozione dell'immagine dell'Istituto stesso; tutto il materiale inerente la formazione e l'aggiornamento; tutto il materiale in e-learning e i tutorial; ¥ coordinamento tecnico delle riunioni collegiali in modalità online; ¥ aggiornamento P.N.S.D. dell'Istituto, innovazione digitale, didattica innovativa, aggiornamento e formazione dei docenti per l'innovazione metodologico-digitale; ¥ implementazione tecnologie didattiche innovative; ¥ stesura e aggiornamento Piano Nazionale Scuola Digitale d'Istituto; ¥ formazione e aggiornamento personale interno su dematerializzazione, digitalizzazione e utilizzo del registro elettronico; ¥ coordinamento



dell'area relativa all'innovazione didattica e metodologica; ¥ monitoraggio, ricerca e sviluppo progetti esterni (MI, UE, PON, ecc) ; ¥ coordinamento dei referenti dell'area tecnologica; ¥ produzione materiali per il sito web; ¥ registro elettronico; ¥ collaborazione per la stesura del R.A.V.; supporto organizzativo allo staff di dirigenza, nei plessi di servizio.

Coordinatore dell'educazione civica	Coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica	2
Docente orientatore	Orientamento in uscita	1
Referente e team antibullismo	Riferimento per le attività connesse	5
Referenti per la valutazione INVALSI	3 unità	3
Commissione elettorale	commissione elettorale	5
Commissione formazione classi infanzia	Commissione formazione classi infanzia	2
Commissione formazione classi primaria e continuità	Commissione formazione classi primaria e continuità	6
Commissione formazione classi secondaria	Commissione formazione classi secondaria	3
Commissione intercultura	Commissione intercultura	3
Commissione orario secondaria	Commissione orario secondaria	3
Coordinatore metodo Montessori	Coordinatore metodo Montessori	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzo nelle classi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Precedenza a coperture Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Precedenza a coperture Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA

Ufficio per la didattica

Didattica infanzia/primaria e secondaria

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.comprensivoceneda.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convnzione reti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione in modalità e-learning sulla piattaforma didattica Google Workspace for Edu

Come previsto dal decreto del M.I.M. 11 agosto 2022, n. 222, articolo 2 – Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR, si comunica che dal giorno XX mese anno, sarà avviato un corso di formazione a distanza per i docenti, finalizzato all’utilizzo della piattaforma didattica Google Workspace for Edu adottata dal nostro istituto. Il corso è destinato a tutti i docenti interessati dei tre ordini di scuola, in special modo a quelli immessi di ruolo di recente e che non abbiano ancora seguito corsi simili e sentano l’esigenza di formarsi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

L'elaborazione del Piano di formazione e aggiornamento dei Docenti e del personale ATA (fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro) dovrà per i primi rispondere all'esigenza di privilegiare le attività interne di Istituto o in rete tra Istituti per lo sviluppo di un " linguaggio comune " tra docenti e , ad ogni modo , favorire l'approfondimento dei seguenti settori , individuati con il P . T . O . F . ed il R . A . V . di questo Istituto , cui aggiungere quanto attiene al perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (P . N . S . D .):

- a. miglioramento dei processi di progettazione , sviluppo , verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente , curricolo per classi parallele , curricolo per ordine di scuola , curricolo d' istituto)

- b. personalizzazione dei curricoli , in vista sia del supporto degli alunni in difficoltà che della valorizzazione delle potenzialità , delle attitudini e delle eccellenze

- c. modifica dell'impianto metodologico per intervenire fattivamente , attraverso l'azione didattica , sull'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza europea e sulle dimensioni trasversali (imparare a imparare , iniziativa e imprenditorialità , consapevolezza culturale , competenze sociali e civiche)

- d. effettuazione di monitoraggi e intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da D . S . A . e B . E . S .)



Piano di formazione del personale ATA

Utilizzo nuova Passweb

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

Fatti salvi gli obblighi informativi e formativi per tutto il personale in materia di igiene e di sicurezza nei luoghi di lavoro , nonché di privacy e trattamento dati , si privilegerà la formazione inerente le competenze digitali , nella comunicazione e nella gestione amministrativa .